

## **ALLEGATO A)**

**al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024**

### **REGISTRO DEI PROCESSI, DEI RISCHI CORRELATI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE, TEMPI, RESPONSABILITÀ E INDICATORI DI MONITORAGGIO**

#### **Sommario**

#### **DIREZIONE GENERALE**

1. NOMINE POLITICHE DI RAPPRESENTANTI PRESSO ENTI/AZIENDE/ISTITUZIONI
2. ATTRIBUZIONE INCARICHI DIRIGENZIALI
3. GESTIONE SPESE DI RAPPRESENTANZA
4. VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA
5. SELEZIONE E RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE

#### **DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI**

6. ANAGRAFE – CAMBIO DI RESIDENZA E CAMBIO DI ABITAZIONE
7. STATO CIVILE – RICONOSCIMENTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA IURE SANGUINIS
8. ANAGRAFE – RILASCIO CARTA DI IDENTITÀ
9. CIVILE – TRASCRIZIONE ATTI DALL'ESTERO
10. CONCESSIONE CONTRIBUTI ECONOMICI AD ASSOC. PER ATTIVITÀ ISTITUZ. DI CARATTERE CULTURALE, SPORTIVO E SOCIALE
11. UTILIZZO DI SALE, IMPIANTI E STRUTTURE
12. INTERVENTO DI INTEGRAZIONE ECONOMICA A FAVORE DELLE PERSONE INSERITE NELLE STRUTTURE CHE GESTISCONO RSA
13. ASSEGNAZIONE IN USO DI POSTO D'ORMEGGIO AI PONTILI COMUNALI
14. GESTIONE DEI TITOLI EDILIZI (permessi di costruire, varianti, sanatorie)
15. ATTIVITA' DI SPORTELLO AL PUBBLICO (comunicazioni opere libere, autorizzazioni paesaggistiche, deroghe rumori per esercizi commerciali etc...)
16. GESTIONE ABUSI EDILIZI
17. COMMERCIO RILASCIO AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, PERMESSI
18. COMMERCIO – S.C.I.A. commercio e pubblici esercizi
19. GESTIONE DEI TITOLI EDILIZI COMUNI IN G.A. (permessi di costruire, varianti, sanatorie)
20. GESTIONE SEGNALAZIONI CERTIFICATE, CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA', COMUNICAZIONI ASSEVERATE
21. DOMANDE DI ACCESSO DOCUMENTALE AGLI ATTI IN MATERIA EDILIZIA

#### **DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO**

22. VARIANTE ORDINARIA ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE
23. VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE CONSEGUENTE A PIANO ATTUATIVO
24. VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE CONSEGUENTE AD ACCORDO URBANISTICO

25. [AFFIDAMENTO INCARICHI DI PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI](#)  
 26. [DIREZIONE LAVORI OPERE APPALTATE](#)  
 27. [SUBAPPALTI](#)  
 28. [DEFINIZIONE BANDI E AFFIDAMENTO LAVORI](#)  
 29. [NOMINA COMMISSIONE DI GARA PER AGGIUDICAZIONE APPALTO](#)  
 30. [CUSTODIA FORESTALE](#)  
 31. [OPERAZIONI PATRIMONIALI \(ALIENAZIONI, ACQUISTI, PERMUTE, LOCAZIONI E CONCESSIONI\)](#)  
 32. [AFFIDO FORNITURE BENI E SERVIZI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA](#)  
**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**  
 33. [LIQUIDAZIONE FATTURE PASSIVE E NOTE DI DEBITO](#)  
 34. [CONCESSIONE ED EROGAZIONE CONTRIBUTI C/CAPITALE CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI](#)  
 35. [RIMBORSO DEI MAGGIORI VERSAMENTI IMIS RISPETTO AL DOVUTO ESEGUITI DAI CONTRIBUENTI](#)  
 36. [CONTROLLO REGOLARITÀ DEI VERSAMENTI IM.I.S. PER ANNO DI IMPOSTA](#)

## **CORPO INTERCOMUNUALE DI POLIZIA LOCALE**

37. [CONTROLLI AMBIENTALI ED EDILIZI](#)  
 38. [GESTIONE VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA](#)  
 39. [RILASCIO EX NOVO AUTORIZZAZIONI ZTL](#)  
 40. [GESTIONE DEGLI ACCERTAMENTI RELATIVI ALLA RESIDENZA](#)  
 41. [CONTROLLI ANNONARI E COMMERCIALI](#)  
 42. [INFORTUNISTICA STRADALE](#)

## **DIREZIONE GENERALE / SEGRETERIA COMUNALE (per quanto di competenza)**

---

**DIREZIONE GENERALE - AREA ISTITUZIONALE E ORGANIZZAZIONE**  
**NOMINE POLITICHE DI RAPPRESENTANTI PRESSO ENTI/AZIENDE/ISTITUZIONI**

Area di rischio/macropasso: nomine e incarichi

### **FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Avviso per la raccolta di candidature</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<b>Provvedimento di nomina/designazione del rappresentanti presso enti/aziende/istituzioni</b>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato Fasi/Attività</b>	<p><b>Fasi/Attività</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Adozione delibera consiliare di approvazione degli indirizzi per le nomine e designazioni presso enti/aziende/istituzioni</li> <li>- Pubblicazione avviso per la raccolta di candidature per l'incarico con indicazione dei requisiti necessari per la nomina ed esplicitazione della documentazione necessaria per la presentazione delle candidature</li> <li>- Valutazione dei curricula dei candidati</li> <li>- In caso di mancanza/inadeguatezza delle candidature pervenute, individuazione del soggetto da designare</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adozione provvedimento di nomina, previa verifica dell'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ex D.Lgs. 39/2013</li> <li>- Pubblicazione delle nomine (e degli eventuali compensi previsti) sul sito internet dell'ente</li> </ul>
<b>responsabilità</b>	Direzione Generale/ Organo politico
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Direzione Generale – ufficio AIEO
<b>tempi</b>	45 gg
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Utilizzo sito istituzionale/Albo per pubblicazione avviso e pubblicità alle nomine
<b>interrelazioni con altri processi</b>	Controllo su attività enti/aziende/istituzioni

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
adozione delibera consiliare di approvazione degli indirizzi per le nomine e designazioni presso enti	criteri che non garantiscono adeguata competenza
pubblicazione avviso per la raccolta di candidature per l'incarico con indicazione dei requisiti necessari per la nomina ed esplicitazione della documentazione necessaria per la presentazione delle candidature	poca pubblicità dell'opportunità
valutazione dei curricula dei candidati	disomogeneità nella valutazione
in caso di mancanza/inadeguatezza delle candidature pervenute, individuazione diretta da parte del Sindaco del soggetto da designare	scarsa trasparenza nei criteri selettivi utilizzati
adozione provvedimento di nomina, previa verifica dell'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ex D.Lgs. 39/2013	assenza controlli
pubblicazione delle nomine (e degli eventuali compensi previsti) sul sito internet dell'ente	violazioni privacy scarsa trasparenza

## **FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ**

## **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

	AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Nomine politiche di rappresentanti presso Enti/Aziende/Istituzioni			
	PROCESSO _____			
	Indicatore di probabilità			
<b>1</b>	Discrezionalità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza	⊗		
<b>2</b>	Coerenza operativa	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		⊗	
<b>3</b>	Rilevanza degli interessi "esterni"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	⊗		

<b>4</b>	Livello di opacità del processo	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico “semplice” e/o “generalizzato”, gli eventuali rilievi da parte dell’organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			⊗
<b>5</b>	Presenza di “eventi sentinella”	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall’autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell’Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			⊗
<b>6</b>	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			⊗
<b>7</b>	Segnalazioni, reclami	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi			⊗
<b>8</b>	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica  (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
<b>9</b>	Capacità dell’Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità  (Dirigenti, PO) attraverso l’acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l’affidamento di interim	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>			⊗	

<b>RISCHIO</b>	criteri che non garantiscono adeguata competenza
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	adozione Delibera consiliare di approvazione degli indirizzi per le nomine e designazioni presso enti che valorizzi il merito e la professionalità in relazione all’incarico
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell’attuazione	Dirigente Generale/Organo politico
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	predeterminazione indirizzi per le nomine

<b>RISCHIO</b>	poca pubblicità dell’opportunità
Tipologia della misura	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	pubblicazione per almeno 15 giorni degli avvisi di raccolta candidature nei canali telematici dell’amministrazione (albo telematico; sezione avvisi sito ente)
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell’attuazione	Dirigente Generale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	tempestiva pubblicazione

<b>RISCHIO</b>	disomogeneità nella valutazione
Tipologia della misura	<b>disciplina del conflitto di interessi</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	selezione delle candidature in base a criteri meritocratici in linea con gli indirizzi di Consiglio Comunale
Tempi di attuazione	in atto

Responsabili dell'attuazione	Organo politico
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	- valutazione del 100% dei curricula pervenuti - motivazione decreto di nomina

RISCHIO	scarsa trasparenza nei criteri selettivi utilizzati
Tipologia della misura	<b>definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	valorizzazione delle competenze in connessione all'incarico
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Organo politico
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	motivazione decreto di nomina

RISCHIO	assenza controlli
Tipologia della misura	<b>disciplina del conflitto di interessi</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	controlli sulle dichiarazioni dell'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ex D.Lgs. 39/2013 (casellario giudiziario)
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente Generale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	controlli a campione

RISCHIO	scarsa trasparenza
Tipologia della misura	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	pubblicazione nomine e compensi, nel rispetto dei principi in materia di protezione dei dati sensibili (limitazione dei diritti di accesso nelle directory)
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente Generale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	pubblicazione sul sito delle sole informazioni necessarie (nominativo dei rappresentanti e relativi eventuali compensi) con tutela dati sensibili

## DIREZIONE GENERALE – AREA ISTITUZIONALE E ORGANIZZAZIONE

### ATTRIBUZIONE INCARICHI DIRIGENZIALI

Area di rischio / macroprocesso: nomine e incarichi

#### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

origine del processo (input)	Necessità di attribuzione incarico (ad esempio a seguito di scadenza per fine mandato)
risultato atteso (output)	Conferimento incarico dirigenziale mediante decreto sindacale
sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato Fasi/Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione da parte dei Sindaco, previo confronto col Segretario Generale, del soggetto da incaricare, tra gli iscritti all'Albo della Dirigenza, in cui ai sensi dell'art. 8 Reg. di Organizzazione hanno diritto di accedere i dirigenti di ruolo e i</li> </ul>

	<p>soggetti abilitati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In caso si tratti di nomina a Dirigente di una struttura di primo livello in gestione associata generale d'ambito 4.2 acquisizione intesa della Conferenza dei Sindaci</li> <li>• Verifica dei requisiti ex d.lgs 39/2013 (autodichiarazione di insussistenza cause incompatibilità ed inconferibilità dell'incarico)</li> <li>• Adozione e pubblicazione decreto di nomina</li> </ul>
<b>responsabilità</b>	Sindaco
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Direzione Generale – ufficio AIEO
<b>tempi</b>	Gli incarichi dirigenziali hanno fisiologicamente durata quinquennale pari al mandato elettorale
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Gestionale atti amministrativi
<b>interrelazioni con altri processi</b>	-

## FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
• Individuazione da parte del Sindaco, previo confronto col Segretario Generale, del soggetto da incaricare, tra gli iscritti all'Albo della Dirigenza, in cui ai sensi dell'art. 8 Reg. di Organizzazione hanno diritto di accedere i dirigenti di ruolo e i soggetti abilitati	Disomogeneità dei criteri di valutazione
• In caso si tratti di nomina a Dirigente di una struttura di primo livello in gestione associata generale d'ambito 4.2 acquisizione intesa della Conferenza dei Sindaci	Mancanza di trasparenza
• Verifica dei requisiti ex d.lgs 39/2013 (autodichiarazione di insussistenza cause incompatibilità ed inconferibilità dell'incarico)	Assenza di adeguati controlli
• Adozione e pubblicazione decreto di nomina	Mancanza di trasparenza

## FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

	AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO NOMINE E INCARICHI PROCESSO attribuzione incarichi dirigenziali	Indicatore di probabilità		
		ALTO	MEDIO	BASSO
1	Discrezionalità	X		
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza			
2	Coerenza operativa		X	
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	X		
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo			
4	Livello di opacità del processo		X	
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			

<b>5</b>	Presenza di “eventi sentinella”	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
<b>6</b>	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
<b>7</b>	Segnalazioni, reclami	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi			X
<b>8</b>	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
<b>9</b>	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>		X	

#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	Disomogeneità dei criteri di valutazione
Tipologia della misura	<b>DEFINIZIONE E PROMOZIONE DELL'ETICA E DI STANDARD DI COMPORTAMENTO</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	Valutazione di capacità, attitudini e professionalità come risultanti dai curricula degli iscritti all'Albo della Dirigenza da un lato e delle attribuzioni della Struttura di primo livello da dirigere dall'altro e conseguente individuazione del soggetto da nominare
Tempi di attuazione	In atto
Responsabili dell'attuazione	Segretario Generale - Sindaco
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Effettuato SI/NO

<b>RISCHIO</b>	Disomogeneità dei criteri di valutazione
Tipologia della misura	<b>MISURE DI ROTAZIONE ORDINARIA - TRASPARENZA INTERNA - SEGREGAZIONE DELLE FUNZIONI</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	Implementazione della misura della rotazione ordinaria , previo avvio di percorsi di riqualificazione professionale, e/o - ove non sia possibile per evitare malfunzionamenti e inefficienze - attivazione di altre misure di natura preventiva che possono avere effetti analoghi ( a titolo esemplificativo si ricordano la previsione da parte del dirigente di modalità operative che favoriscono una maggiore condivisione delle attività fra gli operatori, evitando così l'isolamento di certe mansioni, avendo cura di favorire la trasparenza "interna" delle attività; articolazione delle competenze = c.d. "segregazione delle funzioni")
Tempi di attuazione	In atto
Responsabili dell'attuazione	Segretario Generale - Sindaco
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Effettuato SI/NO

<b>RISCHIO</b>	Assenza di adeguati controlli
Tipologia della misura	<b>CONTROLLO</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	Verifiche sulle autodichiarazioni rese ex d.lgs 39/2013 (autodichiarazione di insussistenza cause incompatibilità ed inconferibilità dell'incarico) = richiesta casellario giudiziario
Tempi di attuazione	In atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente Generale – capoufficio AIEO
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Effettuato SI/NO

<b>RISCHIO</b>	Mancanza di trasparenza
Tipologia della misura	<b>TRASPARENZA</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	Pubblicazione sul sito dell'atto di conferimento dell'incarico, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013, e della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi dell'art. 20, co. 3, del d.lgs. 39/2013
Tempi di attuazione	In atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente Generale – capoufficio AIEO
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Effettuato SI/NO

## DIREZIONE GENERALE – AREA ISTITUZIONALE E ORGANIZZAZIONE

### GESTIONE SPESE DI RAPPRESENTANZA

Area di rischio / macroprocesso: gestione delle entrate e delle spese del patrimonio

#### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	Richiesta da parte dell'organo politico
<b>risultato atteso (output)</b>	<b>Registrazione impegno di spesa sul capito delle spese di rappresentanza</b>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esame della spesa da sostenere e della sua riconducibilità alle "spese di rappresentanza"</li> <li>• Individuazione del bene/servizio e del fornitore in base alle regole vigenti (per affidi sotto i 5.000 euro non sussiste l'obbligo di approvvigionamento su mercato elettronico)</li> <li>• Adozione delibera giuntale di impegno di spesa, previa acquisizione dei pareri amministrativo e contabile</li> </ul>
<b>responsabilità</b>	Segretario Generale / Responsabile Servizio Finanziario
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Direzione Generale / Direzione Risorse Finanziarie
<b>tempi</b>	In media 15 giorni
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Gestionale atti amministrativi
<b>interrelazioni con altri processi</b>	Forniture di beni e servizi

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
Esame della spesa da sostenere e della sua riconducibilità alle “spese di rappresentanza”	Assenza di adeguati controlli
Individuazione del bene/servizio e del fornitore in base alle regole vigenti (per affidi sotto i 5.000 euro non sussiste l’obbligo di approvvigionamento su mercato elettronico)	Assenza di adeguati controlli
Adozione delibera giuntale di impegno di spesa, previa acquisizione dei pareri amministrativo e contabile	Disomogeneità dei criteri di valutazione/mancanza di trasparenza

## **FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ**

1	AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Gestione delle entrate e delle spese del patrimonio PROCESSO spese di rappresentanza	Indicatori di probabilità		
		ALTO	MEDIO	BASSO
		X		
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
3	Rilevanza degli interessi “esterni”	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico “semplice” e/o “generalizzato”, gli eventuali rilievi da parte dell’organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di “eventi sentinella”	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall’autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell’Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell’Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l’acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l’affidamento di interim		X	
	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>		X	

#### FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	Assenza di adeguati controlli
Tipologia della misura	<b>MISURE DI REGOLAMENTAZIONE</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	Adozione di direttiva interna su criteri di indirizzo e modalità operative per il riconoscimento di spese di rappresentanza e l'utilizzo dei beni di rappresentanza, da adottare alla luce delle previsioni di cui agli artt. 214 e ss L.R. 2/2018
Tempi di attuazione	entro il 31.12.2022
Responsabili dell'attuazione	Dirigente Direzione Generale/ Dirigente Direzione Risorse Finanziarie
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Adozione di direttiva

RISCHIO	Disomogeneità dei criteri di valutazione
Tipologia della misura	<b>FORMAZIONE</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	Diffusione direttiva interna su criteri di indirizzo
Tempi di attuazione	entro il 31.12.2022
Responsabili dell'attuazione	Dirigente Direzione Generale ( Segretario Generale)
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Massima diffusione direttiva che sarà messa a disposizione del personale tramite Pitre nel fascicolo condiviso da tutti i ruoli "Circolari interne"

#### **DIREZIONE GENERALE - AREA ISTITUZIONALE E ORGANIZZAZIONE**

##### **VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA**

Area di rischio/macropasso: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato

#### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	Procedimento ad impulso d'ufficio
<b>risultato atteso (output)</b>	Valutazione della dirigenza
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere risultato - le fasi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione obiettivi, sulla base degli indirizzi di Giunta, attraverso un confronto del Segretario Generale con la Dirigenza</li> <li>• Assegnazione definitiva e ponderazione degli obiettivi, ripartizione punteggio tra area obiettivi e area comportamenti organizzativi da parte della Giunta (P.E.G. – Piano Dettagliato degli obiettivi)</li> <li>• Monitoraggio infra-annuale sul grado di raggiungimento degli obiettivi</li> <li>• Relazione finale sull'attività anno precedente</li> <li>• Colloquio con Nucleo di Valutazione</li> <li>• Attribuzione punteggio da parte del Nucleo di Valutazione sulla base della valutazione dell' "area obiettivi" (grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati) e dell' "area delle competenze organizzative e dirigenziali" (capacità e competenze richieste in ragione della specifica posizione ricoperta) con successiva approvazione in Giunta del punteggio di rendimento complessivo e attribuzione della corrispondente indennità di</li> </ul>

	risultato (la valutazione si ritiene positiva qualora di dirigente ottenga un punteggio minimo di 400 punti, soglia sotto la quale la valutazione deve intendersi negativa e non implicante corresponsione di indennità)
<b>responsabilità</b>	Segretario Generale/ Nucleo di Valutazione/ Giunta comunale
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Direzione Generale – ufficio AIEO – ufficio personale
<b>tempi</b>	In media 3 sedute di Nucleo di Valutazione (in media 4 ore l'una) + in media di 12 colloqui dedicati Segretario – Dirigenza (in media 1 ora l'uno) + tempo di elaborazione dati da parte degli uffici coinvolti (in media 7 giorni lavorativi)
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Pubblicazione all'Albo e in Amministrazione Trasparente delle delibere di Giunta di Assegnazione definitiva e ponderazione degli obiettivi di risultato ai Dirigenti da parte della Giunta e di attribuzione finale del punteggio di rendimento complessivo all'esito della valutazione; trasmissione relazioni annuali sulle attività tramite protocollo interno PITRE e relativa fascicolazione.
<b>interrelazioni con altri processi</b>	Tutti i processi a cui fanno riferimento gli obiettivi annualmente individuati ; controllo di gestione (processo in fase di implementazione, attualmente non mappato)

#### FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
• Individuazione obiettivi, sulla base degli indirizzi di Giunta, attraverso un confronto del Segretario Generale con la Dirigenza	Eccesso di discrezionalità nell'individuazione degli obiettivi
• Assegnazione definitiva e ponderazione degli obiettivi, ripartizione punteggio tra area obiettivi e area comportamenti organizzativi da parte della Giunta (P.E.G. – Piano Dettagliato degli obiettivi)	Disomogeneità delle valutazioni finalizzate alla ponderazione dei singoli obiettivi
• Monitoraggio infra-annuale sul grado di raggiungimento degli obiettivi	Assenza di controlli
• Relazione finale sull'attività anno precedente	Assenza di controlli
• Colloquio con Nucleo di Valutazione	Scarsa trasparenza
• Attribuzione punteggio da parte del Nucleo di Valutazione sulla base della valutazione dell' "area obiettivi" (grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati) e dell' "area delle competenze organizzative e dirigenziali" (capacità e competenze richieste in ragione della specifica posizione ricoperta) con successiva approvazione in Giunta del punteggio di rendimento complessivo e attribuzione della corrispondente indennità di risultato (la valutazione si ritiene positiva qualora di dirigente ottenga un punteggio minimo di 400 punti, soglia sotto la quale la valutazione deve intendersi negativa e non implicante corresponsione di indennità)	Disomogeneità delle valutazioni

#### FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

#### FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

	<b>AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO</b> Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	
	<b>PROCESSO VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA</b>	
	<b>Indicatore di probabilità</b>	

<b>1</b>	Discrezionalità Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
<b>2</b>	Coerenza operativa Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
<b>3</b>	Rilevanza degli interessi “esterni” quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
<b>4</b>	Livello di opacità del processo misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico “semplice” e/o “generalizzato”, gli eventuali rilievi da parte dell’organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
<b>5</b>	Presenza di “eventi sentinella” per il processo, ovvero procedimenti avviati dall’autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell’Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
<b>6</b>	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
<b>7</b>	Segnalazioni, reclami pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
<b>8</b>	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
<b>9</b>	Capacità dell’Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità (Dirigenti, PO) attraverso l’acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l’affidamento di interim	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>				<b>X</b>

<b>RISCHIO</b>	Eccesso di discrezionalità nell’individuazione degli obiettivi
Tipologia della misura	<b>INTEGRAZIONE TRA STRUMNETI PROGRAMMATORI E PIANIFICATORI</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	La definizione degli obiettivi dirigenziali dovrà avvenire in coerenza con le previsioni degli strumenti programmatore (in particolare D.U.P. – obiettivi strategici ed operativi)
Tempi di attuazione	Da implementare (si inizierà nel 2022, a regime nel 2023)
Responsabili dell’attuazione	Dirigente Generale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Formulazione schede obiettivi dirigenziali coerenti con gli obiettivi di DUP

<b>RISCHIO</b>	Disomogeneità delle valutazioni finalizzate alla ponderazione dei singoli
----------------	---

		obiettivi
Tipologia della misura		<b>TRASPARENZA</b>
<b>Descrizione della misura:</b>		Dovranno essere esplicite dalla Giunta le motivazioni poste alla base della ripartizione del punteggio tra area obiettivi e area dei comportamenti organizzativi nonché alla base della ponderazione dei singoli obiettivi assegnati al Dirigente
Tempi di attuazione		Da implementare (si inizierà nel 2022, a regime nel 2023)
Responsabili dell'attuazione		Dirigente Generale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)		Delibera giuntale di assegnazione definitiva e ponderazione degli obiettivi e ripartizione del punteggio tra area obiettivi e area comportamenti organizzativi adeguatamente motivata sotto il profilo di cui trattasi

RISCHIO	Assenza di controlli
Tipologia della misura	<b>CONTROLLO</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuazione di indicatori di risultato per ciascun obiettivo;</li> <li>2. Formalizzazione e protocollazione interna dei report infra-annuali e finali sul grado di raggiungimento dei risultati, che diano riscontro sul grado di raggiungimento dell'obiettivo in base agli indicatori individuati</li> </ol>
Tempi di attuazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. In atto</li> <li>2. A decorrere dal 2022</li> </ol>
Responsabili dell'attuazione	Dirigente Generale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Compilazione del campo "indicatori di risultati" nella griglia obiettivi</li> <li>2. Report (almeno semestrali) formalizzati per iscritto e protocollati</li> </ol>

RISCHIO	Scarsa trasparenza
Tipologia della misura	<b>TRASPARENZA</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	Verbalizzazione seduta del Nucleo di Valutazione che riporti le risultanza delle valutazioni ivi effettuate sulla base di relazione e colloqui con la Dirigenza
Tempi di attuazione	In atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente Generale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Verbale seduta Nucleo di Valutazione dedicata ai colloqui finali

RISCHIO	Disomogeneità delle valutazioni
Tipologia della misura	<b>TRASPARENZA</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	Dovranno essere esplicate dalla Giunta le motivazioni poste alla base delle valutazioni, tenuto conto delle indicazioni del Segretario generale e del Nucleo di Valutazione
Tempi di attuazione	In atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente Generale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Delibera giuntale adeguatamente motivata sotto il profilo di cui trattasi

## SELEZIONE E RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE

Area di rischio/macropasso: Acquisizione e gestione del personale

### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Bando di selezione/concorso</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<i>Nomina vincitore/assunzione del personale</i>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<p><b>Fasi/Attività</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Redazione bando</li> <li>• Pubblicazione sul BUR del bando</li> <li>• Esame domande (ammissione/esclusione candidati)</li> <li>• Nomina commissione</li> <li>• Predeterminazione dei criteri di valutazione</li> <li>• Elaborazione tracce prove ed eventuale test preselettivo</li> <li>• Svolgimento eventuale test preselettivo e prove scritte/orali/pratiche</li> <li>• Predisposizione graduatoria</li> <li>• Approvazione graduatoria e nomina vincitore</li> <li>• Pubblicazioni tempestive per le varie fasi su Amministrazione Trasparente ex D.lgs. 33/2013</li> <li>• Verifica dei requisiti per l'assunzione</li> </ul>
<b>responsabilità</b>	Direzione Generale/Responsabile ufficio personale
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Direzione generale – Ufficio personale
<b>tempi</b>	<i>120 gg dalla data di svolgimento della prima prova o dell'eventuale test preselettivo</i>
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	<i>Utilizzo sito istituzionale per comunicazione ai candidati (es. Amministrazione trasparente)</i>
<b>interrelazioni con altri processi</b>	

### FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
• Pubblicazione sul BUR del bando	1. <i>Poca pubblicità dell'opportunità</i>
• Pubblicazioni tempestive su Amministrazione Trasparente per le varie fasi ex D.lgs. 33/2013	2. <i>Scarsa trasparenza nell'accesso alle informazioni</i>
• Predeterminazione dei criteri	
• Esame domande (ammissione/esclusione candidati)	3. <i>Disomogeneità nella valutazione della sussistenza dei requisiti di partecipazione dichiarati dai candidati</i>
• Svolgimento delle prove scritte e orali;	4. <i>Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione</i>
• Predisposizione graduatoria;	
• Predeterminazione dei criteri.	
• Verifica requisiti assunzione idonei;	5. <i>Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati</i>
• Nomina della commissione	6. <i>Mancata verifica di cause di incompatibilità</i>
<b>• FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ</b>	
<b>FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO</b>	

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Acquisizione e gestione del personale				
PROCESSO Selezione e reclutamento del personale dipendente				
Indicatore di probabilità				
<b>1</b>	Discrezionalità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
<b>2</b>	Coerenza operativa	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
<b>3</b>	Rilevanza degli interessi "esterni"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
<b>4</b>	Livello di opacità del processo	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
<b>5</b>	Presenza di "eventi sentinella"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
<b>6</b>	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili		X	
<b>7</b>	Segnalazioni, reclami	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi			X
<b>8</b>	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
<b>9</b>	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITÀ DEL RISCHIO</b>			X	

<b>RISCHIO</b>	<b>Poca pubblicità dell'opportunità</b>
Tipologia della misura	Pubblicità
<b>Descrizione della misura:</b>	1. <i>Pubblicazione del bando nei canali telematici dell'amministrazione (albo telematico; sezione amministrazione trasparente sito web; sezione avvisi sito ente)</i> 2. <i>Pubblicazione estratto del bando sul BUR (Bollettino Ufficiale della RTAA sezione concorsi)</i> 3. <i>Trasmissione del bando a diversi soggetti istituzionali (Comuni/Consorzio dei Comuni/Agenzia del Lavoro)</i>
Tempi di attuazione	<i>Misura già in atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Dirigente Direzione Generale/Responsabile ufficio personale</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Tempestiva pubblicazione nei diversi canali telematici individuati Trasmissione ad almeno 20 enti</i>

<b>RISCHIO</b>	<b>Scarsa trasparenza nell'accesso alle informazioni.</b>
Tipologia della misura	<i>Trasparenza</i>
<b>Descrizione della</b>	<i>Pubblicazione delle informazioni nei canali telematici dell'amministrazione</i>

<b>misura:</b>	(albo telematico; sezione amministrazione trasparente sito web; sezione avvisi sito ente)
Tempi di attuazione	Misura già in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente Direzione Generale/Responsabile ufficio personale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	tempestiva pubblicazione

<b>RISCHIO</b>	<b>Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione.</b>
Tipologia della misura	Regolamentazione
<b>Descrizione della misura:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuazione criteri per la valutazione dei candidati;</li> <li>2. Creazione di griglie di valutazione</li> <li>3. Ricorso a criteri statistici casuali nella scelta dei temi o delle domande</li> <li>4. Rotazione dei componenti delle commissioni</li> </ol>
Tempi di attuazione	Misura già in atto
Responsabili dell'attuazione	Da 1) a 3) Commissione 4) Segretario comunale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Regolamento per le procedure di assunzione del personale</li> <li>• Redazioni di giudizi di merito non solo numerici documentati nei verbali della commissione</li> </ul>

<b>RISCHIO</b>	<b>Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati</b>
Tipologia della misura	Controllo
<b>Descrizione della misura:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Verifica di completa dichiarazione di tutti i requisiti</li> <li>2. Effettuazione dei controlli di rito nei confronti del vincitore e degli idonei del concorso/selezione</li> <li>3. Effettuazione di controlli delle dichiarazioni, a campione, nei confronti dei candidati partecipanti</li> </ol>
Tempi di attuazione	Misura in atto per 1) e 2) da attuare per 3)
Responsabili dell'attuazione	Dirigente Direzione Generale/Responsabile ufficio personale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuazione controlli punto 1) su tutti i candidati partecipanti</li> <li>• Effettuazione controlli punto 2) nei confronti del vincitore e degli idonei in fase di preassunzione</li> </ul>

<b>RISCHIO</b>	<b>Mancata verifica di cause di incompatibilità.</b>
Tipologia della misura	Disciplina cause di incompatibilità
<b>Descrizione della misura:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Definizione di criteri per la composizione delle commissioni nel Regolamento comunale per le procedure di assunzione</li> <li>2. Verifica insussistenza cause di incompatibilità come da Regolamento comunale per le procedure di assunzione</li> </ol>
Tempi di attuazione	Misura già in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente Direzione Generale/Responsabile ufficio personale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione dichiarazioni di assenza cause di incompatibilità</li> </ul>

## NOTE

le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo; tuttavia il processo – per le sue caratteristiche, viene valutato con rischio complessivo medio. La persistente attuazione delle misure di prevenzione in atto sarà oggetto di esame in sede di monitoraggio periodico del processo stesso.

# DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI / SEGRETERIA COMUNALE (PER QUANTO DI COMPETENZA)

## DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI – U.R.P. – Servizi Demografici

### ANAGRAFE – CAMBIO DI RESIDENZA E CAMBIO DI ABITAZIONE

Area di rischio/macropasso: provvedimenti ampliativi della s. giuridica dei destinatari senza effetto diretto e immediato

#### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

origine del processo (input)	<b>Cambio di residenza</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	Provvedimento di iscrizione anagrafica o cambio di indirizzo
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<b>Fasi/Attività</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Presentazione dell'istanza da parte del cittadino</li><li>• Esame della completezza e correttezza della documentazione presentata</li><li>• Richiesta di eventuali integrazioni della documentazione</li><li>• Comunicazione di avvio del procedimento</li><li>• Comunicazione ai controinteressati</li><li>• Iscrizione preliminare</li><li>• Accertamenti anagrafici anche tramite CIPL</li><li>• Comunicazione di preavviso di rigetto (eventuale)</li><li>• Valutazione delle controdeduzioni presentate dal cittadino (eventuale)</li><li>• Conclusione del procedimento mediante accoglimento dell'istanza o rigetto con ripristino della situazione anagrafica iniziale.</li></ul>
<b>responsabilità</b>	Ufficiale d'anagrafe
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Ufficio anagrafe, CIPL
<b>tempi</b>	Per iscrizione preliminare 2 gg; per iscrizione definitiva 45 gg.
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Jdemos Maggioli - Civilia
<b>interrelazioni con altri processi</b>	Coordinamento con attività ordinarie del CIPL

#### FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
esame della completezza e correttezza della documentazione presentata richiesta di eventuali integrazioni della documentazione	1. disomogeneità delle valutazioni 2. disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati
comunicazione di avvio del procedimento comunicazione ai controinteressati iscrizione preliminare	3. scarsa trasparenza 4. violazione della privacy 5. non rispetto delle scadenze temporali

accertamenti anagrafici anche tramite CIPL;	6. assenza di controlli 7. scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati
comunicazione di preavviso di rigetto (eventuale); valutazione delle controdeduzioni presentate dal cittadino (eventuale);	8. disomogeneità delle valutazioni; 9. disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati;
conclusione del procedimento mediante accoglimento dell'istanza o rigetto con ripristino della situazione anagrafica iniziale.	10. non rispetto delle scadenze temporali

### FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari senza effetto diretto e immediato				
PROCESSO Anagrafe – cambio di residenza e cambio di abitazione		Indicatore di probabilità		
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza			x
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			x
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo		x	
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			x
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			x
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			x
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi			x
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			x
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim			x
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>				x

### FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	disomogeneità delle valutazioni
Tipologia della misura	definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento
Descrizione della misura:	riunioni settimanali con tutti i componenti dell'ufficio per allinearsi sui comportamenti da adottare

Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente, Capoufficio, responsabile d'Anagrafe, operatori di sportello
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	uniformità dei comportamenti

RISCHIO	disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	riunioni settimanali con tutti i componenti dell'ufficio per allinearsi sui controlli da effettuare
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente, Capoufficio, responsabile d'Anagrafe, operatori di sportello
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	uniformità dei comportamenti

RISCHIO	scarsa trasparenza
Tipologia della misura	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	adozione di modelli standard di comunicazione di avvio del procedimento
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Responsabile d'Anagrafe, operatori di sportello
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	comunicazione completa ed esaustiva all'utente
RISCHIO	violazione della privacy
Tipologia della misura	<b>formazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	riunioni settimanali con tutti i componenti dell'ufficio per definire in modo chiaro chi sono i controinteressati e le varie problematiche connesse
Tempi di attuazione	In atto
Responsabili dell'attuazione	Responsabile d'Anagrafe e operatori di sportello
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Corretta comunicazione a tutti i controinteressati

RISCHIO	assenza di controlli o scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	riunioni settimanali con tutti i componenti dell'ufficio per allinearsi sui controlli da effettuare
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente, Capoufficio, responsabile d'Anagrafe, operatori di sportello
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	uniformità dei comportamenti

RISCHIO	non rispetto delle scadenze temporali
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	adozione di uno scadenzario informatico dal programma jdemos e stretta collaborazione con Corpo polizia locale
Tempi di attuazione	In atto
Responsabili dell'attuazione	Responsabile d'Anagrafe

Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Corretta e tempestiva gestione delle pratiche anagrafiche
---	---

## DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI – U.R.P. – Servizi Demografici

### STATO CIVILE – RICONOSCIMENTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA IURE SANGUINIS

Area di rischio/macropasso: provvedimenti ampliativi della s. giuridica dei destinatari senza effetto diretto e immediato

#### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	Riconoscimento della cittadinanza italiana iure sanguinis
<b>risultato atteso (output)</b>	Trascrizione degli atti di stato civile del richiedente a seguito del riconoscimento dello status civitatis
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<p><b>Fasi/Attività</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione dell'istanza di cittadinanza e di residenza da parte del cittadino</li> <li>• Esame della completezza sostanziale e correttezza formale della documentazione presentata</li> <li>• Comunicazione di avvio del procedimento</li> <li>• Richiesta documentazione ai consolati</li> <li>• Comunicazione di preavviso di rigetto (eventuale)</li> <li>• Valutazione delle controdeduzioni presentate dal cittadino (eventuale)</li> <li>• Conclusione del procedimento mediante emissione dell'accertamento sindacale e trascrizione degli atti di stato civile del richiedente.</li> </ul>
<b>responsabilità</b>	Ufficiale di Stato Civile
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Ufficio stato civile, Ufficio anagrafe, CIPL
<b>tempi</b>	Per l'iscrizione anagrafica: 45 gg; Per il riconoscimento della cittadinanza: variabili
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Jdemos Maggioli - Civilia
<b>interrelazioni con altri processi</b>	coordinamento con attività ordinarie dell'ufficio anagrafe e del CIPL per gli accertamenti della residenza

#### FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
esame della completezza sostanziale e correttezza formale della documentazione presentata;	1. disomogeneità delle valutazioni; 2. disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati;
richiesta documentazione ai consolati;	3. non rispetto delle scadenze temporali;
eventuale comunicazione di preavviso di rigetto; valutazione delle controdeduzioni presentate dal cittadino;	4. disomogeneità delle valutazioni;

conclusione del procedimento mediante emissione dell'accertamento sindacale e trascrizione degli atti di stato civile del richiedente.	5.non rispetto delle scadenze temporali
--	---

### **FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ**

1	AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari senza effetto diretto e immediato  PROCESSO Anagrafe – cambio di residenza e cambio di abitazione	Indicatori di probabilità		
		ALTO	MEDIO	BASSO
1	Discrezionalità  Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
2	Coerenza operativa  Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			x
3	Rilevanza degli interessi "esterni"  quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo		x	
4	Livello di opacità del processo  misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			x
5	Presenza di "eventi sentinella"  per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			x
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività  desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			x
7	Segnalazioni, reclami  pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi			x
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica  (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			x
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità  (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim			x
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>				x

### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità delle valutazioni</b>
Tipologia della misura	<b>definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	formazione continua con approfondimenti in manuali e riviste specializzate
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Ufficiale di Stato Civile
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	corretta valutazione delle pratiche di cittadinanza

RISCHIO	disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	formazione continua con approfondimenti in manuali e riviste specializzate
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Ufficiale di Stato Civile
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	controllo puntuale e preciso della documentazione relativa alle pratiche di cittadinanza

RISCHIO	non rispetto delle scadenze temporali
Tipologia della misura	<b>formazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	formazione continua con approfondimenti in manuali e riviste specializzate
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Ufficiale di Stato Civile
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	corretta e tempestiva gestione delle pratiche di cittadinanza

### DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI – U.R.P. – Servizi Demografici

#### ANAGRAFE – RILASCIO CARTA DI IDENTITÀ

Area di rischio/macropasso: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari senza effetto diretto e immediato

#### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

origine del processo (input)	<i>Cambio di residenza</i>
<b>risultato atteso (output)</b>	<i>Rilascio carta di identità</i>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<b>Fasi/Attività</b> - presentazione del cittadino allo sportello; - esame della completezza e correttezza della documentazione presentata (documento vecchio o denuncia di smarrimento, fotografia, tessera sanitaria, eventuale permesso di soggiorno e passaporto); - richiesta di eventuali integrazioni della documentazione; - conclusione del procedimento mediante emissione del documento o rigetto dell'istanza.
<b>responsabilità</b>	<i>Ufficiale d'anagrafe - URP</i>
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	<i>Ufficio anagrafe - URP</i>
<b>tempi</b>	<i>Rilascio immediato</i>
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	<i>Jdemos Maggioli - Civilia</i>
<b>interrelazioni con altri processi</b>	<i>Eventuale confronto con pratiche anagrafiche in corso</i>

## FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
- esame della completezza e correttezza della documentazione presentata (documento vecchio o denuncia di smarrimento, fotografia, tessera sanitaria, eventuale permesso di soggiorno e passaporto; - richiesta di eventuali integrazioni della documentazione;	1. disomogeneità delle valutazioni; 2. disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati; 3. assenza di controlli o scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati
- conclusione del procedimento mediante emissione del documento o rigetto dell'istanza	4. disomogeneità delle valutazioni; 5. disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati;

## FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

	AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari senza effetto diretto e immediato			
	PROCESSO Anagrafe – cambio di residenza e cambio di abitazione			
	Indicatore di probabilità			
<b>1</b>	Discrezionalità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza			x
<b>2</b>	Coerenza operativa	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			x
<b>3</b>	Rilevanza degli interessi "esterni"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo			x
<b>4</b>	Livello di opacità del processo	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			x
<b>5</b>	Presenza di "eventi sentinella"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			x
<b>6</b>	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			x
<b>7</b>	Segnalazioni, reclami	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi			x
<b>8</b>	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			x
<b>9</b>	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim			x
	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>			x

## FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	disomogeneità delle valutazioni
Tipologia della misura	<i>Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	<i>Riunioni settimanali con tutti i componenti dell'ufficio per allinearsi sui comportamenti da adottare</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Dirigente, Capoufficio, responsabile d'Anagrafe, operatori di sportello</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Uniformità dei comportamenti</i>

RISCHIO	disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati
Tipologia della misura	<i>Controllo</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	<i>Riunioni settimanali con tutti i componenti dell'ufficio per allinearsi sui controlli da effettuare</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Dirigente, Capoufficio, responsabile d'Anagrafe, operatori di sportello</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Uniformità dei comportamenti</i>

RISCHIO	assenza di controlli o scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati
Tipologia della misura	<i>Controllo</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	<i>Riunioni settimanali con tutti i componenti dell'ufficio per allinearsi sui controlli da effettuare</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Dirigente, Capoufficio, responsabile d'Anagrafe, operatori di sportello</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Uniformità dei comportamenti</i>

## DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI – U.R.P. – Servizi Demografici

### CIVILE – TRASCRIZIONE ATTI DALL'ESTERO

Area di rischio/macropasso: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari senza effetto diretto e immediato

#### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<i>Riconoscimento della cittadinanza italiana iure sanguinis</i>
<b>risultato atteso (output)</b>	<i>Trascrizione degli atti di stato civile del neo cittadino italiano</i>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<p><b>Fasi/Attività</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presentazione dell'istanza di trascrizione dell'atto di stato civile;</li> <li>- esame della completezza sostanziale e correttezza formale della documentazione presentata;</li> <li>- richiesta di chiarimenti ai consolati (eventuale);</li> <li>- comunicazione di preavviso di rigetto (eventuale);</li> <li>- valutazione delle controdeduzioni presentate dal cittadino (eventuale);</li> <li>- conclusione del procedimento mediante trascrizione dell'atto di stato civile del richiedente.</li> </ul>

<b>responsabilità</b>	<i>Ufficiale di Stato Civile</i>
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	<i>Ufficio Stato Civile</i>
<b>tempi</b>	<i>Normalmente massimo 30 gg salvo necessità di richiesta chiarimenti al Consolato (in questo caso tempi variabili in base alla risposta del Consolato)</i>
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	<i>Jdemos Maggioli</i>
<b>interrelazioni con altri processi</b>	<i>Coordinamento con i dati presenti in anagrafe (eventuale)</i>

## FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
- esame della completezza sostanziale e correttezza formale della documentazione presentata;	1. disomogeneità delle valutazioni; 2. disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati;
- richiesta documentazione ai consolati;	3. non rispetto delle scadenze temporali;
- eventuale comunicazione di preavviso di rigetto; - valutazione delle controdeduzioni presentate dal cittadino;	4. disomogeneità delle valutazioni;
- conclusione del procedimento mediante trascrizione dell'atto di stato civile del richiedente.	5. non rispetto delle scadenze temporali;

## FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

	<b>AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO</b> Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari senza effetto diretto e immediato			
	<b>PROCESSO</b> Anagrafe – cambio di residenza e cambio di abitazione			
	<b>Indicatore di probabilità</b>			
<b>1</b>	Discrezionalità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
<b>2</b>	Coerenza operativa	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			x
<b>3</b>	Rilevanza degli interessi "esterni"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo		x	
<b>4</b>	Livello di opacità del processo	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			x
<b>5</b>	Presenza di "eventi sentinella"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			x
<b>6</b>	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			x
<b>7</b>	Segnalazioni, reclami	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa			x

	qualità del servizi			
<b>8</b>	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica  (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
				x
<b>9</b>	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità  (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>			x

#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	disomogeneità delle valutazioni
Tipologia della misura	<i>Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	<i>Formazione continua con approfondimenti in manuali e riviste specializzate</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Ufficiale di Stato Civile</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Corretta valutazione delle pratiche di cittadinanza</i>

<b>RISCHIO</b>	disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati
Tipologia della misura	<i>Controllo</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	<i>Formazione continua con approfondimenti in manuali e riviste specializzate</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Ufficiale di Stato Civile</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Controllo puntuale e preciso della documentazione relativa alle pratiche di cittadinanza</i>

<b>RISCHIO</b>	non rispetto delle scadenze temporali
Tipologia della misura	<i>Formazione</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	<i>Formazione continua con approfondimenti in manuali e riviste specializzate</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Ufficiale di Stato Civile</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Corretta e tempestiva gestione delle pratiche di cittadinanza</i>

#### **DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI - UFFICIO ATTIVITA' SOCIALI, SPORT E CULTURA**

#### **CONCESSIONE CONTRIBUTI ECONOMICI AD ASSOC. PER ATTIVITA' ISTITUZ. DI CARATTERE CULTURALE, SPORTIVO E SOCIALE**

Area di rischio/macropasso: **Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato**

#### **FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Richiesta di contributo</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<i>liquidazione contributo</i>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<p><b>Fasi/Attività</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. pubblicazione avviso scadenza per la presentazione delle richieste di contributo</li> <li>2. presentazione richiesta di contributo</li> <li>3. verifica requisiti soggettivi previsti</li> <li>4. istruttoria pratica da parte dell'ufficio sull'ammissibilità della spesa</li> <li>5. valutazione dell'istanza da parte della Commissione competente sulla base dei criteri regolamentari ed eventuale proposta di assegnazione contributo</li> <li>6. inserimento nel Piano esecutivo di gestione delle indicazioni relative all'assegnazione dei contributi e relative poste di bilancio</li> <li>7. provvedimento di assegnazione contributo e relativo impegno di spesa</li> <li>8. rendicontazione da parte dell'assegnatario della spesa effettuata</li> <li>9. verifica documentazione e liquidazione del contributo</li> <li>10. controlli</li> </ol>
<b>responsabilità</b>	Dirigente / Responsabile Ufficio
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Servizio finanziario - impegno di spesa ed emissione mandato di pagamento
<b>tempi</b>	90 /180 a seconda della tipologia di contributo richiesto
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Utilizzo sito internet istituzionale per comunicazione avvisi e assegnazione contributo (Amministrazione trasparente)
<b>interrelazioni con altri processi</b>	

## E 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
• pubblicazione avviso scadenza per la presentazione delle richieste di contributo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarsa pubblicità dell'opportunità;</li> <li>• Scarsa chiarezza delle fonti regolamentari/modulistica</li> <li>• Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari (contributi a bando)</li> </ul>
• presentazione richiesta di contributo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modalità di presentazione che non garantiscono piena trasparenza e integrità della documentazione</li> </ul>
• verifica requisiti soggettivi previsti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti</li> </ul>
• istruttoria pratica da parte dell'ufficio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inosservanza di regole procedurali a</li> </ul>

sull'ammissibilità della spesa		garanzia della trasparenza e imparzialità della valutazione al fine di favorire soggetti particolari
<ul style="list-style-type: none"> <li>• valutazione dell'istanza da parte della Commissione competente sulla base dei criteri regolamentari ed eventuale proposta di assegnazione contributo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disomogeneità delle valutazioni dei Commissari</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• inserimento nel Piano esecutivo di gestione delle indicazioni relative all'assegnazione dei contributi e relative poste di bilancio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• azioni tese a restringere/escludere beneficiari aventi diritto al contributo</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• provvedimento di assegnazione contributo e relativo impegno di spesa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali (contributi a bando)</li> <li>• Scarso rispetto dei tempi previsti</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• rendicontazione della spesa effettuata e liquidazione del contributo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarsa e/o disomogenea verifica e valutazione della documentazione presentata</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• controlli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarso controllo della veridicità della documentazione presentata in sede di rendiconto (acquisizione pezze giustificative)</li> </ul>	

### FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO <u>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato</u>				
PROCESSO <u>attività sociali - erogazione di contributi e benefici economici</u>				
Indicatore di probabilità				
<b>1</b>	Discrezionalità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
<b>2</b>	Coerenza operativa	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso	X		
<b>3</b>	Rilevanza degli interessi "esterni"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
<b>4</b>	Livello di opacità del processo	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
<b>5</b>	Presenza di "eventi sentinella"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
<b>6</b>	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
<b>7</b>	Segnalazioni, reclami	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>

	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim	X		
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>				

#### FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

<b>RISCHIO</b>	Scarsa pubblicità dell'opportunità;
Tipologia della misura	<i>trasparenza</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	adeguata pubblicizzazione della possibilità di accesso alle opportunità pubbliche e dei relativi criteri di valutazione
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Dirigente/ responsabile dell'Ufficio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Effettiva pubblicazione avviso</i>

<b>RISCHIO</b>	Scarsa chiarezza delle fonti regolamentari/modulistica
Tipologia della misura	<i>regolamentazione</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	<i>rendere chiara e completa la documentazione agli utenti</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Dirigente/ responsabile dell'Ufficio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Costante aggiornamento fonti regolamentari e modulistica</i>

<b>RISCHIO</b>	Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari (contributi a bando)
Tipologia della misura	<i>regolamentazione</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	<i>richiedere il possesso dei soli requisiti soggettivi indispensabili per l'attuazione delle iniziative e finalità del bando</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Dirigente/ responsabile dell'Ufficio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Utilizzo di schemi bandi-tipo</i>

<b>RISCHIO</b>	Modalità di presentazione che non garantiscono piena trasparenza e integrità della documentazione
Tipologia della misura	<i>trasparenza</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	<i>richiedere modalità di presentazione telematiche e solo in via eccezionale la consegna a mani</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Dirigente/ responsabile dell'Ufficio</i>
Indicatori di misurazione	<i>Esplicitazione delle modalità di presentazione nella modulistica a</i>

(risultato atteso)	<i>disposizione dell'utenza</i>
<b>RISCHIO</b>	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;
Tipologia della misura	<i>Regolamentazione/Rotazione</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	adozione preventiva di criteri di verifica con eventuale turnazione fra i membri dell'ufficio nella fase di verifica
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Dirigente/ responsabile dell'Ufficio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Presenza dei criteri e possibile turnazione fra i membri dell'Ufficio</i>
<b>RISCHIO</b>	Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della valutazione al fine di favorire soggetti particolari
Tipologia della misura	<i>disciplina conflitto di interessi</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	<i>obbligo di astensione dalla procedura del funzionario in conflitto di interessi</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Dirigente/ responsabile dell'Ufficio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Sostituzione del funzionario in conflitto di interesse</i>
<b>RISCHIO</b>	Disomogeneità delle valutazioni dei Commissari
Tipologia della misura	<i>Regolamentazione / disciplina conflitto di interessi</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	<i>adozione di criteri di valutazione predeterminati con regolamento / obbligo di astensione del commissario in conflitto di interessi con uno o più soggetti istanti</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Dirigente/ responsabile dell'Ufficio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Presenza dei criteri regolamentari e verifica puntuale del rispetto dell'obbligo di astensione</i>
<b>RISCHIO</b>	Azioni tese a restringere/escludere beneficiari aventi diritto al contributo
Tipologia della misura	<i>trasparenza</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	<i>pubblicazione del PEG sul sito comunale</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Dirigente/ responsabile dell'Ufficio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Presenza del PEG nell'apposita sezione del sito comunale</i>
<b>RISCHIO</b>	Motivazione generica e tautologica in ordine alla (in)sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali (contributi a bando)
Tipologia della misura	<i>trasparenza</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	pubblicazione del provvedimento di concessione/diniego
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>

Responsabili dell'attuazione	<i>Dirigente/ responsabile dell'Ufficio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Presenza del provvedimento nell'apposita sezione del sito comunale</i>

<b>RISCHIO</b>	Scarso rispetto dei tempi previsti
<b>Tipologia della misura</b>	<i>Regolamentazione</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	adozione misure organizzative atte a garantire il rispetto delle tempistiche
<b>Tempi di attuazione</b>	<i>In atto</i>
<b>Responsabili dell'attuazione</b>	<i>Dirigente/ responsabile dell'Ufficio</i>
<b>Indicatori di misurazione (risultato atteso)</b>	<i>Adozione dei provvedimenti in anticipo rispetto alle scadenze previste</i>

<b>RISCHIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scarsa e/o disomogenea verifica e valutazione della documentazione presentata</li> </ul>
Tipologia della misura	<i>Regolamentazione</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	adozione preventiva di criteri di verifica e valutazione
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Dirigente/ responsabile dell'Ufficio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Presenza dei criteri di verifica e valutazione</i>

<b>RISCHIO</b>	Scarso controllo della veridicità della documentazione presentata in sede di rendiconto (acquisizione pezze giustificative)
Tipologia della misura	<i>regolamentazione</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	adozione preventiva di sistemi oggettivi di controllo a campione
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Dirigente/ responsabile dell'Ufficio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Controlli puntuali o a campione a seconda della tipologia di finanziamento</i>

## **DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI - UFFICIO ATTIVITA' SOCIALI, SPORT E CULTURA**

### **UTILIZZO DI SALE, IMPIANTI E STRUTTURE**

Area di rischio/macropasso: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari senza effetto economico diretto e immediato

#### **FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

<b>origine del processo (input)</b>	<i>Richiesta utilizzo sale, impianti e strutture</i>
<b>risultato atteso (output)</b>	<i>Autorizzazione utilizzo struttura richiesta</i>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<p><b>Fasi/Attività</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. presentazione richiesta di utilizzo</li> <li>2. istruttoria pratica da parte dell'ufficio</li> <li>3. rilascio/diniego autorizzazione</li> </ol> <p>-</p>
<b>responsabilità</b>	<i>Capo Ufficio</i>

<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Servizio finanziario
<b>tempi</b>	30 giorni
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Calendario telematico interno condiviso
<b>interrelazioni con altri processi</b>	incasso e fatturazione

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
1. presentazione richiesta di utilizzo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarsa pubblicità dell'opportunità;</li> <li>• Scarsa chiarezza delle fonti regolamentari/modulistica</li> </ul>
2. istruttoria pratica da parte dell'ufficio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disomogeneità valutazione in ordine alle finalità di utilizzo;</li> </ul>
3. rilascio/diniego autorizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intempestività del provvedimento di diniego/rilascio all'utilizzo</li> </ul>

## **FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ**

	AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO			
	PROCESSO			
	Indicatore di probabilità			
<b>1</b>	Discrezionalità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
<b>2</b>	Coerenza operativa	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
<b>3</b>	Rilevanza degli interessi "esterni"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo			X
<b>4</b>	Livello di opacità del processo	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
<b>5</b>	Presenza di "eventi sentinella"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
<b>6</b>	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
<b>7</b>	Segnalazioni, reclami	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>

	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim	X		
	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>			

#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

RISCHIO	Scarsa pubblicità dell'opportunità
Tipologia della misura	<i>trasparenza</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	adozione misure di adeguata pubblicizzazione della possibilità di accesso alle opportunità pubbliche
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Dirigente/ responsabile dell'Ufficio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Pubblicazione on line documentazione attinente (regolamento, tariffario, modulistica)</i>

RISCHIO	Scarsa chiarezza delle fonti regolamentari/modulistica
Tipologia della misura	<i>regolamentazione</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	<i>rendere chiara e completa la documentazione agli utenti</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Dirigente/ responsabile dell'Ufficio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Costante aggiornamento fonti regolamentari e modulistica</i>

RISCHIO	Disomogeneità valutazione in ordine alle finalità di utilizzo
Tipologia della misura	<i>regolamentazione</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	<i>Adozione criteri di valutazione chiari e definiti; individuazione di categorie specifiche</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Dirigente/ responsabile dell'Ufficio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Presenza dei criteri di valutazione</i>

RISCHIO	Intempestività del provvedimento di diniego/rilascio all'utilizzo
Tipologia della misura	<i>regolamentazione</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	adozione misure organizzative atte a garantire il rispetto delle tempistiche
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Dirigente/ responsabile dell'Ufficio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>90% delle autorizzazioni rilasciate entro 20 giorni dalla richiesta (rispetto ai 30 gg. da regolamento)</i>

## INTERVENTO DI INTEGRAZIONE ECONOMICA A FAVORE DELLE PERSONE INSERITE NELLE STRUTTURE CHE GESTISCONO RSA

Area di rischio/macropasso: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato

### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

origine del processo (input)	<i>Richiesta di contributo</i>
<b>risultato atteso (output)</b>	<i>liquidazione contributo</i>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<p style="text-align: center;"><b>Fasi/Attività</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. pubblicazione atti regolamentari inerenti il processo</li> <li>2. presentazione richiesta di integrazione economica</li> <li>3. verifica da parte dell'ufficio sull'ammissibilità della domanda e del possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti</li> <li>4. verifica della veridicità della documentazione presentata</li> <li>5. eventuale compartecipazione del beneficiario e/o assunzione dell'impegno dei familiari a compartecipare alla copertura dei costi della retta</li> <li>6. presentazione alla Giunta Comunale dell'esito della istruttoria e richiesta espressione parere</li> <li>7. provvedimento di non accoglimento della domanda / di assunzione dell'intervento economico e relativo impegno di spesa</li> <li>8. verifica e liquidazione mensile delle fatture emesse dalle RSA e dei versamenti disposti volontariamente dai beneficiari o loro familiari</li> </ol>
<b>responsabilità</b>	Dirigente / Responsabile Ufficio
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Servizio finanziario - impegno di spesa ed emissione mandati di pagamento
<b>tempi</b>	30 giorni
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Utilizzo sito internet istituzionale per inserimento in Amministrazione trasparente e nel portale SIUSS
<b>interrelazioni con altri processi</b>	

### FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
• pubblicazione atti regolamentari e modulistica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarsa pubblicità dell'opportunità;</li> <li>• Scarsa chiarezza delle fonti regolamentari/modulistica</li> </ul>
• presentazione richiesta di integrazione economica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modalità di presentazione che non garantiscono piena trasparenza e integrità della documentazione</li> </ul>
• verifica requisiti soggettivi ed oggettivi previsti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assenza di criteri e parametri predefiniti per determinare il diritto ad</li> </ul>

	<p>accedere al beneficio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti richiesti per la concessione dell'intervento</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Verifica della veridicità della documentazione presentata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Omesso o parziale controllo della veridicità della documentazione presentata in sede di domanda</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>eventuale partecipazione del beneficiario e/o assunzione dell'impegno dei familiari a partecipare alla copertura dei costi della retta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Assenza di criteri e parametri predefiniti per determinare il grado di partecipazione del beneficiario ai costi della retta</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>presentazione alla Giunta Comunale dell'esito della istruttoria e richiesta espressione parere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Disomogeneità nella valutazione dei casi da parte della Giunta comunale</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>provvedimento di non accoglimento della domanda / di assunzione dell'intervento economico e relativo impegno di spesa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Assunzione tardiva del provvedimento</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>verifica e liquidazione mensile delle fatture emesse dalle RSA e dei versamenti disposti volontariamente dai beneficiari o loro familiari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Negligenza od omissione nella verifica dei documenti contabili e dei versamenti e ritardi nei pagamenti</li> </ul>

### FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ'

	AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO <u>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato</u>			
	PROCESSO <u>attività sociali - erogazione di contributi e benefici economici</u>			
	Indicatore di probabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
1	Discrezionalità		X	
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza			
2	Coerenza operativa		X	
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			
3	Rilevanza degli interessi "esterni"		X	
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo			
4	Livello di opacità del processo		X	
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			
5	Presenza di "eventi sentinella"		X	
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività		X	
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			
7	Segnalazioni, reclami		X	

	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim	X		
	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>		X	

#### FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

<b>RISCHIO</b>	Scarsa pubblicità dell'opportunità;
Tipologia della misura	<i>trasparenza</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	adeguata pubblicizzazione della possibilità di accesso all'intervento e della relativa disciplina
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Dirigente/ responsabile dell'Ufficio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Effettiva pubblicazione degli atti regolamentari e della modulistica</i>

<b>RISCHIO</b>	Scarsa chiarezza delle fonti regolamentari/modulistica
Tipologia della misura	<i>regolamentazione</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	<i>rendere chiara e completa la documentazione agli utenti</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Dirigente/ responsabile dell'Ufficio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Costante aggiornamento fonti regolamentari e modulistica</i>

<b>RISCHIO</b>	Modalità di presentazione che non garantiscono piena trasparenza e integrità della documentazione
Tipologia della misura	<i>trasparenza</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	<i>richiedere modalità di presentazione telematiche e solo in via eccezionale la consegna a mani</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Dirigente/ responsabile dell'Ufficio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Esplicitazione delle modalità di presentazione nella modulistica a disposizione dell'utenza</i>

<b>RISCHIO</b>	Assenza di criteri e parametri predefiniti per determinare il diritto ad accedere al beneficio
Tipologia della misura	<i>regolamentazione</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	<i>nuovo regolamento</i>
Tempi di attuazione	<i>Un anno</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Dirigente / responsabile dell'Ufficio</i>

Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Approvazione del regolamento da parte del Consiglio Comunale</i>
--	---

<b>RISCHIO</b>	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti richiesti per la concessione dell'intervento
Tipologia della misura	<i>Regolamentazione/Rotazione</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	adozione preventiva di criteri di verifica con eventuale turnazione fra i membri dell'ufficio nella fase di verifica
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Dirigente/ responsabile dell'Ufficio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Presenza dei criteri e possibile turnazione fra i membri dell'Ufficio</i>

<b>RISCHIO</b>	Omesso o parziale controllo della veridicità della documentazione presentata in sede di domanda
Tipologia della misura	<i>regolamentazione</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	adozione preventiva di sistemi oggettivi di controllo
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Dirigente/ responsabile dell'Ufficio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Effettuazione dei controlli</i>

<b>RISCHIO</b>	Disomogeneità nella valutazione dei casi da parte della Giunta comunale
Tipologia della misura	<i>Regolamentazione</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	<i>adozione di criteri di valutazione predeterminati con regolamento</i>
Tempi di attuazione	<i>Un anno</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Dirigente/ responsabile dell'Ufficio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>approvazione dei criteri</i>

<b>RISCHIO</b>	Assunzione tardiva del provvedimento
Tipologia della misura	<i>Controllo</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	<i>verifica rispetto termini procedurali</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Dirigente/ responsabile dell'Ufficio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Pubblicazione del provvedimento entro i termini di conclusione del procedimento</i>

<b>RISCHIO</b>	Negligenza od omissione nella verifica dei documenti contabili e dei versamenti e ritardi nei pagamenti
Tipologia della misura	<i>Rotazione</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	turnazione fra i membri dell'ufficio nella fase di verifica
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Dirigente/ responsabile dell'Ufficio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Liquidazione fatture entro i termini di legge</i>

## DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI - UFFICIO ATTIVITA' SOCIALI, SPORT E CULTURA

### ASSEGNAZIONE IN USO DI POSTO D'ORMEGGIO AI PONTILI COMUNALI

Area di rischio/macropasso: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari senza effetto economico diretto e immediato

#### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

origine del processo (input)	<i>Richiesta di contributo</i>
<b>risultato atteso (output)</b>	Concessione o rinnovo annuale ormeggio
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<b>Fasi/Attività</b> 1. pubblicazione regolamento, tariffe e modulistica inerenti il processo 2. presentazione domanda di assegnazione in uso del posto d'ormeggio 3. verifica da parte dell'ufficio sull'ammissibilità della domanda e del possesso dei requisiti previsti; 4. verifica della graduatoria in essere e di eventuali posti liberi; 5. per il solo rinnovo, verifica della mancata rinuncia all'uso del posto d'ormeggio assegnato 6. comunicazione della assegnazione / rinnovo del posto d'ormeggio 7. pagamento tariffa 8. provvedimento di concessione in uso / rinnovo / decadenza del posto d'ormeggio 9. verifica rispetto delle norme regolamentari disciplinanti l'assegnazione in uso dei posti d'ormeggio
<b>responsabilità</b>	Dirigente / Responsabile Ufficio
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Servizio finanziario – accertamento delle entrate Corpo Polizia Municipale – verifica rispetto norme regolamentari assegnazione in uso posti d'ormeggio
<b>tempi</b>	60 giorni
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Utilizzo sito internet istituzionale per pubblicazione documentazione e modalità telematica per presentazione domande
<b>interrelazioni con altri processi</b>	

## FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
• pubblicazione regolamento, tariffe e modulistica	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scarsa pubblicità dell'opportunità;</li> <li>Scarsa chiarezza delle fonti regolamentari/modulistica</li> </ul>
• presentazione domanda di assegnazione in uso del posto d'ormeggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Modalità di presentazione che non garantiscono piena trasparenza e integrità della documentazione</li> </ul>
• verifica da parte dell'ufficio sull'ammissibilità della domanda e del possesso dei requisiti previsti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Assenza di criteri e parametri predefiniti per determinare il diritto ad accedere al beneficio</li> <li>Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti richiesti per la assegnazione del posto d'ormeggio</li> </ul>
• verifica della graduatoria in essere e di eventuali posti liberi	<ul style="list-style-type: none"> <li>Negligenza od omissione nella attività di verifica</li> </ul>
• per il solo rinnovo, verifica della mancata rinuncia all'uso del posto d'ormeggio assegnato	Omessa o parziale verifica
• comunicazione della assegnazione / rinnovo del posto d'ormeggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>omessa o tardiva comunicazione della assegnazione / rinnovo del posto d'ormeggio</li> </ul>
• pagamento tariffa	<ul style="list-style-type: none"> <li>omessa pubblicazione tariffa e modalità di pagamento</li> </ul>
• provvedimento di concessione in uso / rinnovo / decadenza del posto d'ormeggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>tardiva adozione del provvedimento</li> </ul>
• verifica rispetto delle norme regolamentari disciplinanti l'assegnazione in uso dei posti d'ormeggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Negligenza od omissione nella verifica del rispetto delle norme</li> </ul>

## **FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ'**

	<b>AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO <u>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato</u></b>	
	<b>PROCESSO <u>attività sociali - erogazione di contributi e benefici economici</u></b>	
<b>Indicatore di probabilità</b>		
<b>1</b>	Discrezionalità	<b>ALTO</b> <b>MEDIO</b> <b>BASSO</b>
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza	
<b>2</b>	Coerenza operativa	<b>ALTO</b> <b>MEDIO</b> <b>BASSO</b>
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso	
<b>3</b>	Rilevanza degli interessi "esterni"	<b>ALTO</b> <b>MEDIO</b> <b>BASSO</b>
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	

<b>4</b>	Livello di opacità del processo	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico “semplice” e/o “generalizzato”, gli eventuali rilievi da parte dell’organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
<b>5</b>	Presenza di “eventi sentinella”	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall’autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell’Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
<b>6</b>	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
<b>7</b>	Segnalazioni, reclami	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi			X
<b>8</b>	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica  (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
				X
<b>9</b>	Capacità dell’Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità  (Dirigenti, PO) attraverso l’acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l’affidamento di interim	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
		X		
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>			X	

#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	Scarsa pubblicità dell’opportunità;
Tipologia della misura	<i>trasparenza</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	adeguata pubblicizzazione della possibilità di accesso all’intervento e della relativa disciplina
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell’attuazione	<i>Dirigente/ responsabile dell’Ufficio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Effettiva pubblicazione del regolamento, tariffe e della modulistica</i>

<b>RISCHIO</b>	Scarsa chiarezza delle fonti regolamentari/modulistica
Tipologia della misura	<i>regolamentazione</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	<i>rendere chiara e completa la documentazione agli utenti</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell’attuazione	<i>Dirigente/ responsabile dell’Ufficio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Costante aggiornamento fonti regolamentari e modulistica</i>

<b>RISCHIO</b>	Modalità di presentazione che non garantiscono piena trasparenza e integrità della documentazione
Tipologia della misura	<i>trasparenza</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	<i>richiedere modalità di presentazione telematiche e solo in via eccezionale la consegna a mani</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>

Responsabili dell'attuazione	<i>Dirigente/ responsabile dell'Ufficio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Esplicitazione delle modalità di presentazione nella modulistica a disposizione dell'utenza</i>

<b>RISCHIO</b>	Assenza di criteri e parametri predefiniti per determinare il diritto ad accedere al beneficio
Tipologia della misura	<i>regolamentazione</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	<i>predisposizione di criteri predefiniti</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Dirigente / responsabile dell'Ufficio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Presenza dei criteri</i>

<b>RISCHIO</b>	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti richiesti per la concessione del posto d'ormeggio e/o della graduatoria e, per il solo rinnovo, della mancata rinuncia all'uso del posto d'ormeggio assegnato
Tipologia della misura	<i>Regolamentazione/Rotazione</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	adozione preventiva di criteri di verifica con eventuale turnazione fra i membri dell'ufficio nella fase di verifica
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Dirigente/ responsabile dell'Ufficio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Presenza dei criteri e possibile turnazione fra i membri dell'Ufficio</i>

<b>RISCHIO</b>	Omessa o tardiva comunicazione della assegnazione / rinnovo del posto d'ormeggio
Tipologia della misura	<i>Controllo</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	trasmmissione per conoscenza delle comunicazioni al servizio finanziario
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Dirigente/ responsabile dell'Ufficio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Avvenuta trasmissione delle comunicazioni tramite protocollo informatico</i>

<b>RISCHIO</b>	omessa pubblicazione tariffa e modalità di pagamento
Tipologia della misura	<i>Trasparenza</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	<i>pubblicazione tariffe e modalità di pagamento</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Dirigente/ responsabile dell'Ufficio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Avvenuta pubblicazione tariffe e modalità di pagamento aggiornate</i>

<b>RISCHIO</b>	Assunzione tardiva del provvedimento
Tipologia della misura	<i>Controllo</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	<i>verifica rispetto termini procedimentali</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Dirigente/ responsabile dell'Ufficio</i>
Indicatori di misurazione (risultato)	<i>Pubblicazione del provvedimento entro i termini di conclusione</i>

atteso)	<i>del procedimento</i>
<b>RISCHIO</b>	Negligenza od omissione nella verifica del rispetto delle norme
Tipologia della misura	<i>Regolamentazione</i>
<b>Descrizione della misura:</b>	controlli periodici in collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Dirigente/ responsabile dell'Ufficio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Effettuazione dei controlli</i>

## DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI - UFFICIO EDILIZIA PRIVATA S.U.A.P.

### GESTIONE DEI TITOLI EDILIZI (permessi di costruire, varianti, sanatorie)

Area di rischio/macropasso: GOVERNO DEL TERRITORIO

#### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

origine del processo (input)	<i>Presentazione pratica edilizia</i>
<b>risultato atteso</b>	<i>Rilascio del provvedimento</i>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato Fasi/Attività</b>	<p><b>Fasi/Attività</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione dell'istanza di permesso di costruire (nuovo intervento/variante o sanatoria) attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica che protocolla e codifica automaticamente;</li> <li>• Assegnazione dell'istanza da parte del Responsabile/Dirigente al tecnico istruttore previa consultazione del "cruscotto" (visualizzatore del numero di pratiche chiuse e aperte per ogni tecnico istruttore al fine di monitorare i carichi di lavoro);</li> <li>• Verifica dei requisiti dell'istanza da parte del tecnico istruttore (conformità, titolo idoneo, etc..);</li> <li>• Sospensione del procedimento per acquisizione documentazione integrativa (<i>eventuale</i>);</li> <li>• Fase consultiva: acquisizione parere Commissione edilizia Comunale (<i>eventuale</i>) e CPC per sanatorie in zona tutela paesaggistica;</li> <li>• Trasmissione esito parere CEC/CPC con eventuali prescrizioni;</li> <li>• A conclusione dell'istruttoria calcolo contributo di costruzione/sanzione;</li> <li>• Conclusione del procedimento con adozione provvedimento finale.</li> </ul>
<b>responsabilità</b>	Dirigente della Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Unità organizzativa "Urbanistica" e "Direzione Lavori Pubblici" ( <i>eventuale</i> )
<b>tempi</b>	60/90 giorni (silenzio assenso per permessi di costruire e varianti) 60 giorni (silenzio rifiuto per sanatorie)
<b>utilizzo di procedure</b>	Piattaforma online per la presentazione le pratiche edilizie e software

<b>informatizzate di supporto</b>	per la gestione delle stesse
<b>interrelazioni con altri processi</b>	Autorizzazione ai sensi del Codice della Strada o altri pareri interni (eventuale) Parere Direzione Lavori Pubblici su idoneità opere urbanizzazione;

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>		<b>Evento rischioso</b>
<b>verifica dell'istanza da parte del tecnico istruttore (conformità, titolo idoneo, etc..)</b>		Disomogeneità delle valutazioni.
		Mancata conclusione delle attività istruttoria entro i termini massimi stabiliti dalla legge.
		Eccessiva regolamentazione e complessità della disciplina edilizia, scarsa chiarezza della norma di riferimento.

## **FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ**

	AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO PRATICHE EDILIZIE			
		PROCESSO GESTIONE DEI TITOLI EDILIZI		
	Indicatore di probabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
<b>1</b>	Discrezionalità		X	
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza			
<b>2</b>	Coerenza operativa	X		
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			
<b>3</b>	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
<b>4</b>	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
<b>5</b>	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame		X	
<b>6</b>	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
<b>7</b>	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi			X
<b>8</b>	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
<b>9</b>	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	

	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>		X	
--	--	--	---	--

#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità delle valutazioni regolamentazione</b>
Tipologia della misura	
<b>Descrizione della misura:</b>	Check-list di esplicitazione della tipologia di controlli da effettuare e dei pareri da acquisire.
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente della Direzione Servizi ai Cittadini
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Verifica a campione dei procedimenti conclusi in conformità alle indicazioni della check list/modello istruttoria

<b>RISCHIO</b>	<b>mancata conclusione delle attività istruttoria entro i termini massimi stabiliti dalla legge controllo</b>
Tipologia della misura	
<b>Descrizione della misura:</b>	monitoraggio dei tempi di evasione delle istanze tramite software.
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente della Direzione Servizi ai Cittadini
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	rispetto dei termini del procedimento - 100% controlli

<b>RISCHIO</b>	<b>eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della norma di riferimento formazione edilizia privata</b>
Tipologia della misura	
<b>Descrizione della misura:</b>	programmazione di incontri formativi
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente della Direzione Servizi ai Cittadini
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	1 incontro al mese

#### **DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI EDILIZIA PRIVATA - S.U.A.P.**

**ATTIVITA' DI SPORTELLO AL PUBBLICO (comunicazioni opere libere, autorizzazioni paesaggistiche, deroghe rumori per esercizi commerciali etc...)**

Area di rischio/macropasso: ALTRI SERVIZI

#### **FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Presentazione pratiche di sportello</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<b>Rilascio provvedimento/certificato</b>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<b>Fasi/Attività</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione istanze, richiesta di informazione, accettazione comunicazioni opere edilizie libere, e altre tipologie (conformità impianti, certificati destinazione urbanistica, ecc.) con prenotazione biglietto gestore code con turnazione degli sportelli;</li> <li>• Protocollazione su programma informatico e codifica delle pratiche</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica presenza requisiti delle singole istanze;</li> <li>• Rilascio/consegna provvedimento/certificato.</li> </ul>
<b>responsabilità</b>	Dirigente della Direzione Servizi ai Cittadini.
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Lo sportello SUAP raccoglie e consegna pratiche anche per altre strutture interne al comune (es. ufficio patrimonio – urbanistica).
<b>tempi</b>	Stabili dalle disposizioni di legge vigenti.
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Software pratiche edilizie/commercio – software per redazione certificati di destinazione urbanistica.
<b>interrelazioni con altri processi</b>	Procedimenti edilizi, attività economiche e lavori pubblici.

## FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
a dei requisiti	disomogeneità nella valutazione dei presupposti/requisiti durante l'istruttoria della pratica.

## FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

	AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO GOVERNO DEL TERRITORIO	PROCESSO ATTIVITA' DI SPORTELLO AL PUBBLICO		
	Indicatore di probabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
<b>1</b>	Discrezionalità		X	
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza			
<b>2</b>	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
<b>3</b>	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo		X	
<b>4</b>	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
<b>5</b>	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
<b>6</b>	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
<b>7</b>	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
<b>8</b>	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
<b>9</b>	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO

	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>			X

#### FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	disomogeneità nella valutazione delle richieste di informazione
Tipologia della misura	<b>formazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	Programmazione incontri formativi
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente della Direzione Servizi ai Cittadini
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	n. 1 incontro mensile

In aggiunta per COMUNICAZIONE OPERE LIBERE

RISCHIO	disomogeneità nella valutazione delle richieste di informazione
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	a seguito di codifica secondo ordine cronologico di presentazione, le comunicazioni opere libere sono soggette a controllo a campione (20%) secondo modalità casuali predeterminate con determina dirigenziale, in relazione all'ordine di protocollazione;
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente della Direzione Servizi ai Cittadini
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	verifica effettuata in conformità alle prescrizioni di legge

#### **DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI - EDILIZIA PRIVATA S.U.A.P.**

##### **GESTIONE ABUSI EDILIZI**

Area di rischio/macropasso: CONTROLLO DEL TERRITORIO

#### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	Presentazione di segnalazione abuso edilizio
<b>risultato atteso (output)</b>	<b>Sanatoria/regolarizzazione o demolizione opere abusive</b>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<b>Fasi/Attività</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione della segnalazione/verifiche d'ufficio</li> <li>• Codifica e protocollazione nel software pratiche edilizie</li> <li>• Sopralluogo di verifica e valutazioni su tutte le segnalazioni esterne</li> <li>• Archiviazione/Provvedimento repressivo e Comunicazione Autorità Giudiziaria</li> <li>• Presentazione di domanda di sanatoria/regolarizzazione</li> <li>• Fasi successive di cui alla scheda "gestione dei titoli edili"</li> </ul>
<b>responsabilità</b>	Dirigente della Direzione Servizi ai Cittadini

<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Comando di Polizia Locale
<b>tempi</b>	Tempi previsti dalle disposizioni vigenti
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Software pratiche edilizie
<b>interrelazioni con altri processi</b>	

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
che delle segnalazioni e conseguente sopralluogo	disomogeneità di valutazione
verifiche d'ufficio	discrezionalità nell'intervenire

## **FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ**

## **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO CONTROLLO DEL TERRITORIO				
GESTIONE DEGLI ABUSI EDILIZI				
Indicatore di probabilità				
<b>1</b>	Discrezionalità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
<b>2</b>	Coerenza operativa	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
<b>3</b>	Rilevanza degli interessi "esterni"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo		X	
<b>4</b>	Livello di opacità del processo	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
<b>5</b>	Presenza di "eventi sentinella"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
<b>6</b>	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili		X	
<b>7</b>	Segnalazioni, reclami	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi			X
<b>8</b>	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
<b>9</b>	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>			<b>X</b>	

RISCHIO	disomogeneità di valutazione
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	sopralluogo congiunto tra edilizia privata e corpo di Polizia Locale e monitoraggio dell'esito del sopralluogo
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente della Direzione Servizi ai Cittadini
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	100% segnalazione corredate da rapporto tecnico completo di valutazioni tecniche appropriate

Per verifiche d'ufficio

RISCHIO	discrezionalità nell'intervenire
Tipologia della misura	<b>promozione dell'etica e di standard di comportamento</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	esplicitazione sui contenuti del codice di comportamento comunale
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente della Direzione Servizi ai Cittadini
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	incontri formativi semestrali

## DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI - EDILIZIA PRIVATA- S.U.A.P. COMMERCIO RILASCIO AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, PERMESSI

Area di rischio/macropasso: ALTRI SERVIZI

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Presentazione istanze relative alle attività economiche</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<i>Rilascio del provvedimento</i>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<b>Fasi/Attività</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione istanze presso sportello;</li> <li>• Protocollazione e codifica nel software commercio;</li> <li>• Controllo dei requisiti professionali e morali (dove previsto);</li> <li>• Acquisizione di pareri;</li> <li>• Rilascio provvedimento;</li> <li>• Trasmissione enti competenti;</li> </ul>
<b>responsabilità</b>	Dirigente della Direzione Servizi ai Cittadini
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Ufficio Edilizia Privata e Corpo di Polizia locale
<b>tempi</b>	Previsti dalle disposizioni vigenti
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Software pratiche commercio
<b>interrelazioni con altri processi</b>	Pareri ufficio Edilizia Privata e Corpo di Polizia Locale

## FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
controllo dei requisiti oggettivi e soggettivi (professionali e morali)	disomogeneità delle valutazioni
Tipologia del parere o atto da adottare	mancanza di formazione interna

## FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

	AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO PRATICHE EDILIZIE			
	PROCESSO GESTIONE DEI TITOLI EDILIZI			
	Indicatore di probabilità			
<b>1</b>	Discrezionalità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza			X
<b>2</b>	Coerenza operativa	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
<b>3</b>	Rilevanza degli interessi "esterni"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo		X	
<b>4</b>	Livello di opacità del processo	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
<b>5</b>	Presenza di "eventi sentinella"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
<b>6</b>	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
<b>7</b>	Segnalazioni, reclami	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi			X
<b>8</b>	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
<b>9</b>	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>				X

## FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	disomogeneità delle valutazioni
Tipologia della misura	regolamentazione
<b>Descrizione della misura:</b>	check-list per i controlli relativi a requisiti e richieste dei necessari pareri.
Tempi di attuazione	in atto

Responsabili dell'attuazione	Dirigente della Direzione Servizi ai Cittadini.
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Verifica a campione dei procedimenti conclusi in conformità alle indicazioni della check list

RISCHIO	mancanza di formazione interna
Tipologia della misura	<b>formazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	incontri per uniformare l'applicazione delle norme.
Tempi di attuazione	in atto.
Responsabili dell'attuazione	Dirigente della Direzione Servizi ai Cittadini.
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	n. 1 incontro mensile.

### DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI – EDILIZIA PRIVATA S.U.A.P.

#### COMMERCIO – S.C.I.A. commercio e pubblici esercizi

Area di rischio/macropasso: ALTRI SERVIZI

origine del processo (input)	Presentazione segnalazioni certificate di inizio attività
risultato atteso (output)	Controllo della SCIA e chiusura del procedimento
sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato <b>Fasi/Attività</b>	<b>Fasi/Attività</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione scia con modulistica unificata nella piattaforma SUAP TELEMATICO (ministero dello sviluppo economico)</li> <li>• Protocollazione e codifica nel software commercio comunale</li> <li>• Verifica requisiti oggettivi e soggettivi (professionali e morali)</li> <li>• Trasmissione enti competenti</li> <li>• Chiusura del procedimento</li> </ul>
<b>responsabilità</b>	Dirigente della Direzione Servizi ai Cittadini
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Ufficio edilizia privata e Corpo di polizia locale
<b>tempi</b>	60 giorni
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Software pratiche commercio e SUAP TELEMATICO (Ministero Sviluppo Economico)
<b>interrelazioni con altri processi</b>	Pareri ufficio edilizia privata e corpo di polizia locale

#### FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
controllo dei requisiti oggettivi e soggettivi (professionali e morali)	disomogeneità delle valutazioni

#### FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

	AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO PRATICHE EDILIZIE	
	PROCESSO GESTIONE DEI TITOLI EDILIZI	
	Indicatore di probabilità	
1	Discrezionalità	ALTO MEDIO BASSO

	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza			X
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo		X	
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITÀ DEL RISCHIO</b>			X

#### FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità delle valutazioni regolamentazione</b>
Tipologia della misura	
<b>Descrizione della misura:</b>	check-list per i controlli relativi a requisiti e richieste dei necessari pareri.
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente della Direzione Servizi ai Cittadini.
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	numero pratiche concluse in conformità alle indicazioni della check-list.

**DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI - UFFICIO EDILIZIA PRIVATA – S.U.A.P.**

**GESTIONE DEI TITOLI EDILIZI COMUNI IN G.A. (permessi di costruire, varianti, sanatorie)**

Area di rischio/macroprocesso: GOVERNO DEL TERRITORIO

#### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Presentazione pratica edilizia</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<i>Rilascio del provvedimento/controllo titoli edilizi</i>

<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<b>Fasi/Attività</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione pratica presso sportello del Comune associato;</li> <li>• Protocollazione pratica e codifica nel software dedicato</li> <li>• Verifica dell'istanza (conformità, titolo idoneo, etc..)</li> <li>• Sospensione del procedimento per acquisizione documentazione integrativa (<i>eventuale</i>)</li> <li>• Fase consultiva: acquisizione parere Commissione edilizia Comunale (<i>eventuale</i>) e CPC per sanatorie in zona tutela paesaggistica</li> <li>• Trasmissione esito parere CEC/CPC con eventuali prescrizioni e calcolo contributo di costruzione/sanzione edilizia per le sanatorie</li> <li>• Conclusione del procedimento con rilascio o diniego del permesso di costruire o provvedimento di sanatoria.</li> </ul>
<b>responsabilità</b>	Dirigente della Direzione Servizi ai Cittadini
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Unità organizzativa “Urbanistica” e “Direzione Lavori Pubblici” ( <i>eventuale</i> )
<b>tempi</b>	60/90 giorni (silenzio assenso per permessi di costruire e varianti) 60 giorni (silenzio rifiuto per sanatorie)
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Software pratiche edilizie
<b>interrelazioni con altri processi</b>	Autorizzazione ai sensi del Codice della Strada o altri pareri interni ( <i>eventuale</i> ) Parere Direzione Lavori Pubblici su idoneità opere urbanizzazione;

## FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
verifica dell'istanza da parte del tecnico istruttore (conformità, titolo idoneo, etc..)	Disomogeneità delle valutazioni
	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della norma di riferimento

## FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

	AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO PRATICHE EDILIZIE			
	PROCESSO GESTIONE DEI TITOLI EDILIZI			
	Indicatore di probabilità			
<b>1</b>	Discrezionalità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
<b>2</b>	Coerenza operativa	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso	X		
<b>3</b>	Rilevanza degli interessi “esterni”	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti	X		

	destinatari del processo			
<b>4</b>	Livello di opacità del processo	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
<b>5</b>	Presenza di "eventi sentinella"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame		X	
<b>6</b>	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
<b>7</b>	Segnalazioni, reclami	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi			X
<b>8</b>	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
<b>9</b>	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>		X	

#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

RISCHIO	disomogeneità delle valutazioni
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	Check-list di esplicitazione della tipologia di controlli da effettuare e dei pareri da acquisire.
Tempi di attuazione	in atto.
Responsabili dell'attuazione	Dirigente della Direzione Servizi ai Cittadini.
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Verifica a campione dei procedimenti conclusi in conformità alle indicazioni della check list/modello istruttoria

RISCHIO	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della norma di riferimento formazione edilizia privata
Tipologia della misura	
<b>Descrizione della misura:</b>	programmazione di incontri formativi
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente della Direzione Servizi ai Cittadini
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	1 incontro al mese

**DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI UFFICIO EDILIZIA PRIVATA -S.U.A.P.**

**GESTIONE SEGNALAZIONI CERTIFICATE, CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA', COMUNICAZIONI ASSEVERATE**

**origine del processo | Presentazione pratica edilizia**

<b>(input)</b>	
<b>risultato atteso (output)</b>	Controllo delle segnalazioni certificate, certificazioni di conformità, comunicazioni asseverate
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato Fasi/Attività</b>	<p><b>Fasi/Attività</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione della segnalazione certificata, certificazione di conformità o comunicazione asseverata tramite piattaforma informatica (protocollo e codifica automatica nella piattaforma previa verifica sussistenza requisiti formali )</li> <li>• Assegnazione dell'istanza da parte del Responsabile/Dirigente al tecnico istruttore previa consultazione del "cruscotto" (visualizzatore del numero di pratiche chiuse e aperte per ogni tecnico istruttore al fine di monitorare i carichi di lavoro);</li> <li>• Controllo con verifica requisiti da parte del tecnico istruttore (conformità, titolo idoneo, etc..)</li> <li>• Sospensione efficacia segnalazione/comunicazione /non esecuzione delle opere(eventuale)</li> </ul>
<b>responsabilità</b>	Dirigente della Direzione Servizi ai Cittadini
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	
<b>tempi</b>	60 giorni (segnalazioni certificate di agibilità e certificazioni di edifici esistenti) 30 giorni (CILA, SCIA)
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Piattaforma online per la presentazione le pratiche edilizie e software per la gestione delle stesse
<b>interrelazioni con altri processi</b>	

Area di rischio/macropasso: GOVERNO DEL TERRITORIO

## FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

## FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
verifica dell'istanza da parte del tecnico istruttore (conformità, titolo idoneo, DURC etc..)	disomogeneità delle valutazioni
	mancata conclusione delle attività istruttoria entro i termini massimi stabiliti dalla legge
	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della norma di riferimento

## FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO PRATICHE EDILIZIE				
PROCESSO GESTIONE DEI TITOLI EDILIZI				
Indicatore di probabilità				
<b>1</b>	Discrezionalità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
<b>2</b>	Coerenza operativa	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso	X		
<b>3</b>	Rilevanza degli interessi "esterni"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
<b>4</b>	Livello di opacità del processo	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
<b>5</b>	Presenza di "eventi sentinella"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame		X	
<b>6</b>	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
<b>7</b>	Segnalazioni, reclami	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi			X
<b>8</b>	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
<b>9</b>	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		x	
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>			X	

#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità delle valutazioni</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	check-list di esplicitazione della tipologia di controlli da effettuare e dei pareri da acquisire
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente della Direzione Servizi ai Cittadini
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Verifica a campione dei procedimenti conclusi in conformità alle indicazioni della check list/modello istruttoria

<b>RISCHIO</b>	<b>mancata conclusione delle attività istruttoria entro i termini massimi stabiliti dalla legge</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	monitoraggio dei tempi di evasione delle istanze tramite software
Tempi di attuazione	in atto

Responsabili dell'attuazione	Dirigente della Servizi ai Cittadini
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	rispetto dei termini del procedimento – controlli a campione come da determinazione n° 1 dd. 01.02.2021 comunicazioni inizio lavori asseverate 20% segnalazioni certificate di agibilità 20% certificazioni di conformità edifici esistenti 100% segnalazioni certificate di inizio attività 100%

<b>RISCHIO</b>	<b>eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della norma di riferimento</b>
Tipologia della misura	<b>formazione edilizia privata</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	programmazione di incontri formativi
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente della Direzione Servizi ai Cittadini
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	1 incontro al mese

## DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI UFFICIO EDILIZIA PRIVATA – S.U.A.P.

### DOMANDE DI ACCESSO DOCUMENTALE AGLI ATTI IN MATERIA EDILIZIA

Area di rischio/macropasso: ALTRI SERVIZI

#### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Presentazione pratica edilizia</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<i>Rilascio del provvedimento</i>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<b>Fasi/Attività</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione istanza di accesso</li> <li>• Verifica dei requisiti dell'istanza (conformità, titolo idoneo, etc..) effettuata da personale amministrativo;</li> <li>• Codifica dell'istanza nel software e inserimento nell'apposito registro in ordine cronologico di presentazione;</li> <li>• Assegnazione dell'istanza a personale tecnico per la sua evasione;</li> <li>• Ricerche in archivio cartaceo o digitale;</li> <li>• Comunicazione all'interessato di una data di appuntamento per visione e eventuale copia dei documenti richiesti;</li> <li>• Pagamenti presso sportello o Pagopa dei diritti ricerca e visura;</li> </ul>
<b>responsabilità</b>	Dirigente della Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	
<b>tempi</b>	30 giorni
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Software per la gestione delle pratiche edilizie
<b>interrelazioni con altri processi</b>	Procedimenti edilizi

## FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
<b>Controllo formale istanza</b>	
<b>Ricerca in archivio della documentazione cartacea o digitale.</b>	
<b>Evasione dell'istanza attraverso appuntamento con l'interessato.</b>	Rispetto dell'ordine cronologico protocollazione istanza alla luce di vari canali di trasmissione delle istanza pec, mail, sportello

## FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

Indicatore di probabilità	AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO PRATICHE EDILIZIE		
	PROCESSO GESTIONE DEI TITOLI EDILIZI		
<b>1</b> Discrezionalità		<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		<b>X</b>
<b>2</b> Coerenza operativa		<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		<b>X</b>
<b>3</b> Rilevanza degli interessi "esterni"		<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo		<b>X</b>
<b>4</b> Livello di opacità del processo		<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza		<b>X</b>
<b>5</b> Presenza di "eventi sentinella"		<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame		<b>X</b>
<b>6</b> Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività		<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili		<b>X</b>
<b>7</b> Segnalazioni, reclami		<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi		<b>X</b>
<b>8</b> Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica		<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.		<b>X</b>
<b>9</b> Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità		<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		<b>X</b>
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>			<b>X</b>

## FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

<b>RISCHIO</b>	Mancato rispetto dell'ordine cronologico protocollazione istanza alla luce di vari canali di trasmissione delle istanza pec, mail, sportello
<b>Tipologia della misura</b>	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	registro degli accessi atti con indicazione del protocollo in arrivo

	dell'istanza;
<b>Tempi di attuazione</b>	in atto
<b>Responsabili dell'attuazione</b>	Dirigente della Direzione Servizi ai Cittadini
<b>Indicatori di misurazione (risultato atteso)</b>	n° pratiche concluse come da registro accesso atti

<b>RISCHIO</b>	Disomogeneità di comportamento nell'evasione dell'istanza
<b>Tipologia della misura</b>	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	registro degli accessi atti corredata di calendario degli appuntamento con utenza
<b>Tempi di attuazione</b>	in atto
<b>Responsabili dell'attuazione</b>	Dirigente della Direzione Servizi ai Cittadini
<b>Indicatori di misurazione (risultato atteso)</b>	n° pratiche concluse come da registro accesso atti

## DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO / SEGRETERIA COMUNALE (PER QUANTO DI COMPETENZA)

---

### DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO - UFFICIO URBANISTICA VARIANTE ORDINARIA ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE

Area di rischio/macropasso: PIANIFICAZIONE URBANISTICA

#### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Avviso</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<b>Approvazione della variante</b>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	Avviso pubblico (escluse varianti non sostanziali); Fase di redazione e elaborazione proposta di piano o variante; Fase consultiva interna anche attraverso il coinvolgimento della Commissione Urbanistica; Fase di approvazione, pubblicazione dell'avviso di deposito e raccolta delle osservazioni; Fase di adozione definitiva Fase di approvazione da parte della Giunta Provinciale
<b>responsabilità</b>	Dirigente Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio
<b>tempi</b>	-----
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Pubblicazioni su sito internet comunale – Albo telematico - Sistemi Informativi Geografici (GIS) – piattaforma Gestione Piani Urbanistici PAT
<b>interrelazioni con altri processi</b>	Protocollo – Albo Comunale

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
fase di redazione	mancanza di trasparenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese
fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni	asimmetrie informative
fase di approvazione	disomogeneità delle valutazioni

## **FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ**

	AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Pianificazione urbanistica			
	PROCESSO VARIANTI ORDINARIE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE			
	Indicatore di probabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
<b>1</b>	Discrezionalità		x	
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		x	
<b>2</b>	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		x	
<b>3</b>	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	x		
<b>4</b>	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			x
<b>5</b>	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			x
<b>6</b>	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			x
<b>7</b>	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi			x
<b>8</b>	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			x
<b>9</b>	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim			x
	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITÀ DEL RISCHIO</b>		x	

## **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	<b>Scarsa trasparenza nell'accesso alle informazioni</b>
Tipologia della misura	trasparenza
Descrizione della misura:	Pubblicazione avviso di variante con indicazione degli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire.
Tempi di attuazione	in atto

Responsabili dell'attuazione	Dirigente Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio, Responsabile Area Istituzionale e Organizzazione.
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Proposte di variante presentate dai cittadini/associazioni

<b>RISCHIO</b>	<b>mancanza di trasparenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese</b>
Tipologia della misura	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	Predisposizione elenco che individua per ciascuna azione di variante le modifiche introdotte al PRG vigente con relativa motivazione.
Tempi di attuazione	in atto.
Responsabili dell'attuazione	Dirigente Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Report delle aree variate allegato alla documentazione del Piano.

<b>RISCHIO</b>	<b>asimmetrie informative</b>
Tipologia della misura	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	Pubblicazione dell'avviso di deposito della documentazione integrale del Piano.
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio - Responsabile Area Istituzionale e Organizzazione.
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Dichiarazione del Responsabile dell'Area istituzionale dell'avvenuto deposito e delle osservazioni pervenute (numero e protocollo).

<b>RISCHIO</b>	<b>asimmetrie informative</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	adozione applicativo informatico dell'iter del procedimento del Piano.
Tempi di attuazione	Entro il triennio 2022-2024
Responsabili dell'attuazione	Dirigente Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio, capo ufficio Progetto di E-Government.
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Elaborazione iter PRG informatizzato

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità delle valutazioni</b>
Tipologia della misura	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento o non accoglimento delle osservazioni pervenute.
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	documento "Elenco delle osservazioni" allegato alla documentazione del Piano.

## **DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO - UFFICIO URBANISTICA**

### **VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE CONSEGUENTE A PIANO ATTUATIVO**

Area di rischio/macropasso: PIANIFICAZIONE URBANISTICA

#### **FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

<b>origine del processo (input)</b>	Presentazione Piano attuativo
<b>risultato atteso (output)</b>	Approvazione della variante
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	Fase di istruttoria Fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni Fase di approvazione da parte del Consiglio Comunale
<b>responsabilità</b>	Dirigente Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio
<b>tempi</b>	-----
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Pubblicazioni su sito internet comunale – Albo telematico - Sistemi Informativi Geografici (GIS) – piattaforma Gestione Piani Urbanistici PAT
<b>interrelazioni con altri processi</b>	Protocollo – Albo Comunale

## FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
fase di istruttoria	impropria dilazione dei termini di istruttoria
fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni	asimmetrie informative
fase di approvazione	disomogeneità delle valutazioni

## FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

	AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Pianificazione urbanistica			
	PROCESSO VARIANTI ORDINARIE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE			
	Indicatore di probabilità			
<b>1</b>	Discrezionalità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		x	
<b>2</b>	Coerenza operativa	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		x	
<b>3</b>	Rilevanza degli interessi "esterni"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	x		
<b>4</b>	Livello di opacità del processo	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			x

<b>5</b>	Presenza di “eventi sentinella”	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			x
<b>6</b>	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività  desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
<b>7</b>	Segnalazioni, reclami	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi			x
<b>8</b>	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica  (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
<b>9</b>	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità  (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>		x	

#### FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

<b>RISCHIO</b>	<b>impropria dilazione dei termini di istruttoria</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	monitoraggio del rispetto dei termini del procedimento
Tempi di attuazione	entro termini del procedimento amministrativo
Responsabili dell'attuazione	Dirigente Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Rispetto dei termini

<b>RISCHIO</b>	<b>asimmetrie informative</b>
Tipologia della misura	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	pubblicazione dell'avviso di deposito della documentazione integrale del Piano
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente Direzioni Lavori Pubblici e Patrimonio, Responsabile Area Istituzionale e Organizzazione
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	dichiarazione del Responsabile dell'Area istituzionale dell'avvenuto deposito e delle osservazioni pervenute (numero e protocollo)

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità delle valutazioni</b>
Tipologia della misura	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento o non accoglimento delle osservazioni pervenute.
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	documento “elenco delle osservazioni” allegato alla documentazione del Piano.

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO - UFFICIO URBANISTICA**

**VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE CONSEGUENTE AD ACCORDO URBANISTICO**

Area di rischio/macropasso: PIANIFICAZIONE URBANISTICA

### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Presentazione proposta da privato</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<b>Approvazione della variante</b>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	Stipula accordo urbanistico (ex articolo 25 l.p. 15/2015); Fase di redazione della variante al PRG; Fase di adozione preliminare da parte del Consiglio Comunale; Fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni; Fase di adozione definitiva da parte del Consiglio Comunale; Fase di approvazione da parte della Giunta Provinciale;
<b>responsabilità</b>	Dirigente Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio
<b>tempi</b>	-----
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Pubblicazioni su sito internet comunale – Albo telematico - Sistemi Informativi Geografici (GIS) – piattaforma Gestione Piani Urbanistici PAT
<b>interrelazioni con altri processi</b>	Protocollo – Albo Comunale

### FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
fase di istruttoria	disomogeneità nelle valutazioni delle proposte
fase di redazione	disparità di trattamento
fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni	asimmetrie informative
fase di approvazione	disomogeneità delle valutazioni

### FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

	AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Pianificazione urbanistica			
	PROCESSO VARIANTI ORDINARIE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE			
	Indicatore di probabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
<b>1</b>	Discrezionalità Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		x	
<b>2</b>	Coerenza operativa Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		x	
<b>3</b>	Rilevanza degli interessi "esterni" quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo		x	
<b>4</b>	Livello di opacità del processo misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			x
<b>5</b>	Presenza di "eventi sentinella"		ALTO	MEDIO

	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			x
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			x
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi			x
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			x
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim			x
	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>			
			x	

#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità delle valutazioni delle proposte</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	definizione linee guida per la valutazione delle proposte di accordo urbanistico;
Tempi di attuazione	entro il triennio 2022 - 2024
Responsabili dell'attuazione	Dirigente Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	linee guida per la valutazione delle proposte

<b>RISCHIO</b>	<b>disparità di trattamento</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	definizione criteri per l'attribuzione dell'edificabilità da parte del PRG;
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	atto di indirizzo per l'applicazione della perequazione urbanistica

<b>RISCHIO</b>	<b>mancanza di trasparenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese</b>
Tipologia della misura	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	Predisposizione elenco che individua le modifiche introdotte al PRG vigente con relativa motivazione e pubblicazione accordo ex art. 25 l.p. 15/2015.
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	documento "Report aree variate" allegato al Piano
<b>RISCHIO</b>	<b>asimmetrie informative</b>

<b>Tipologia della misura</b>	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	pubblicazione dell'avviso di deposito della documentazione integrale del Piano
<b>Tempi di attuazione</b>	in atto
<b>Responsabili dell'attuazione</b>	Dirigente Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio, Responsabile Area Istituzionale e Organizzazione
<b>Indicatori di misurazione (risultato atteso)</b>	dichiarazione del Responsabile dell'Area istituzionale dell'avvenuto deposito e delle osservazioni pervenute (numero e protocollo)

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità delle valutazioni</b>
<b>Tipologia della misura</b>	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento o non accoglimento delle osservazioni pervenute
<b>Tempi di attuazione</b>	in atto
<b>Responsabili dell'attuazione</b>	Dirigente Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio
<b>Indicatori di misurazione (risultato atteso)</b>	documento "Elenco delle osservazioni" allegato alla documentazione del Piano

## DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO - AREA TECNICA E AMBIENTE

### AFFIDAMENTO INCARICHI DI PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI

Area di rischio / macroprocesso: contratti pubblici

#### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Esteralizzazione attività di progettazione o/e direzione lavori</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<b>AFFIDAMENTO INCARICO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione autocertificazione carichi di lavoro da ciascun dipendente dell'Area Tecnica e Ambiente</li> <li>• Determinazione del corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico in base al tariffario approvato con D.M.143/2013 ed eventuale applicazione del ribasso massimo del 20% per affido diretto</li> <li>• Consultazione portale mercato elettronico per individuazione professionisti della categoria di lavoro di interesse e consultazione relativi curricula</li> <li>• Individuazione di un numero di professionisti da invitare variabile in base all'importo del servizio da esternalizzare e nel rispetto del principio di rotazione</li> <li>• Acquisizione R.D.O.</li> <li>• Verifica congruità offerta</li> <li>• Aggiudicazione e affidamento del/i servizi da esternalizzare</li> </ul>
<b>Responsabilità</b>	RUP / Capo Ufficio Area Tecnica
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Area Tecnica e Ambiente - TAU
<b>Tempi</b>	----
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Tabelle excel riepilogative nominativi professionisti affidatari e per tipologia incarico; database gestione pratiche opere pubbliche piattaforma gestione gare telematiche
<b>interrelazioni con altri processi</b>	

#### FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
verifica della possibilità di svolgimento dell'incarico con personale tecnico dell'Ente	non corretta valutazione dei carichi di lavoro
determinazione della parcella professionale	assenza di controlli
individuazione dei soggetti idonei a svolgere l'incarico	disomogeneità di valutazione durante la selezione
individuazione del soggetto affidatario del servizio	disomogeneità di valutazione nell'individuazione del contraente

### **FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ**

	<b>AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO contratti pubblici</b>			
	PROCESSO : affidamento incarichi di progettazione e direzione lavori			
	<b>Indicatore di probabilità</b>			
<b>1</b>	Discrezionalità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
<b>2</b>	Coerenza operativa	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			X
<b>3</b>	Rilevanza degli interessi "esterni"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
<b>4</b>	Livello di opacità del processo	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
<b>5</b>	Presenza di "eventi sentinella"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame		X	
<b>6</b>	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
<b>7</b>	Segnalazioni, reclami	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi			X
<b>8</b>	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
<b>9</b>	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>		X	

### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	<b>Non corretta valutazione dei carichi di lavoro</b>
Tipologia della misura	definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento
<b>Descrizione della misura:</b>	formulazione relazione con individuazione dei carichi di lavoro del

	personale tecnico
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente e Capo ufficio area tecnica e ambiente
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	fedele ricostruzione delle attività complessivamente in carico all'Area Tecnica (n. ore di formazione e n. dipendenti coinvolti)

RISCHIO	Assenza di controlli
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	acquisizione scheda riepilogative criteri calcolo parcella e sua verifica
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente e Capo ufficio area tecnica e ambiente
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	% di determinazione corretta della parcella

RISCHIO	Disomogeneità di valutazione durante la selezione
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	acquisizione curricula
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente e Capo ufficio area tecnica e ambiente
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Controllo 100% selezioni

RISCHIO	Disomogeneità di valutazione nell'individuazione del contraente
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	check-list riassunto requisiti da rispettare per individuazione del professionista rispondente ai criteri di buona amministrazione (economicità e massima professionalità)
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente e Capo ufficio area tecnica e ambiente
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	affidamento a professionisti diversi da quelli che hanno un numero di incarichi superiori rispetto alla media

## DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO - AREA TECNICA E AMBIENTE

### DIREZIONE LAVORI OPERE APPALTATE

Area di rischio / macroprocesso: contratti pubblici

#### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

origine del processo (input)	INCARICO DI DIREZIONE DEI LAVORI
<b>risultato atteso (output)</b> <b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> Fasi/Attività	<b>CONCLUSIONE LAVORI E REDAZIONE DELLA CONTABILITÀ'</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riunione di coordinamento per organizzazione fasi di lavoro/tempistiche/consegne/verifica documentazione per inizio lavori/consegna elenco adempimenti per autorizzazioni al subappalto</li> <li>• Riunione di coordinamento per organizzazione fasi di lavoro/tempistiche/consegne/verifica documentazione per inizio lavori/consegna elenco adempimenti per autorizzazioni al subappalto</li> <li>• Compilazione e trasmissione notifica preliminare</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Redazione scheda per adempimenti propedeutici alla consegna lavori/registro di contabilità/cronoprogramma e giornale dei lavori/ compilazione</li> <li>• Verifica periodica avanzamento lavori in base al cronoprogramma</li> <li>• Verifica tempistiche stati di avanzamento bimestrali ed eventuali consegne parziali</li> <li>• Controllo allineamento lavorazioni e quantità con le previsioni progettuali</li> <li>• Riunione di verifica dell'avanzamento lavori e analisi delle problematiche riscontrate</li> <li>• Redazioni sospensione lavori e ripresa e conteggio giorni totali di sospensione</li> <li>• Richieste di proroghe sull'ultimazione dei lavori, verifica motivazioni e condizioni.</li> </ul>
<b>Responsabilità</b>	RUP - Direttore dei Lavori
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Area Tecnica e Ambiente – Tau – Servizio Finanziario
<b>Tempi</b>	in alcune fasi del processo i tempi sono stabiliti dalla legge
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Programma informatico per contabilità lavori e data base per procedura e modelli di comunicazione
<b>interrelazioni con altri processi</b>	Piano esecutivo di gestione – Introito contributi per opere pubbliche

## FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
riunione di coordinamento per organizzazione fasi di lavoro/tempistiche consegne/verifica documentazione per inizio lavori/consegna elenco adempimenti per autorizzazioni al subappalto	-----
redazione scheda per adempimenti propedeutici alla consegna lavori/registro di contabilità/ cronoprogramma e giornale dei lavori/compilazione e trasmissione notifica preliminare	mancanza di controlli
verifica periodica avanzamento lavori in base al cronoprogramma	assenza o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto ai tempi previsti
controllo allineamento lavorazioni e quantità con le previsioni progettuali	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore
riunione per verifica dell'avanzamento lavori e analisi delle problematiche riscontrate	-----
redazioni sospensioni lavori-riprese e conteggio giorni totali di sospensione	-----
richieste di proroghe sull'ultimazione dei lavori, verifica motivazioni e condizioni	disomogeneità delle valutazioni delle richieste

## FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

	AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO gestione rapporti con impresa appaltatrice	
--	--	--

	PROCESSO direzione lavori opere appaltate			
	Indicatore di probabilità			
<b>1</b>	Discrezionalità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza	X		
<b>2</b>	Coerenza operativa	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			X
<b>3</b>	Rilevanza degli interessi "esterni"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
<b>4</b>	Livello di opacità del processo	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
<b>5</b>	Presenza di "eventi sentinella"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
<b>6</b>	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
<b>7</b>	Segnalazioni, reclami	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi			X
<b>8</b>	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
<b>9</b>	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim	X		
	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>		X	<b>BASSO</b>

#### FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

<b>RISCHIO</b>	<b>mancanza di controlli</b>
Tipologia della misura	<b>formazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	formazione al personale tecnico
Tempi di attuazione	ad inizio anno
Responsabili dell'attuazione	personale tecnico dell'area tecnica e ambiente
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	compilazione delle schede nell'ambito di ogni cantiere con importo maggiore di € 50.000,00/report di riscontro % schede compilate rispetto n. cantieri

<b>RISCHIO</b>	<b>Mancanza di controlli</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della</b>	controllo della mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato

<b>misura:</b>	avanzamento lavori rispetto ai tempi previsti al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto
Tempi di attuazione	verifica periodica effettiva compilazione stato avanzamento lavori
Responsabili dell'attuazione	Direttore dei lavori interni e esterni all'Ente
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	100% stati di avanzamento redatti rispetto alle scadenze da normativa

<b>RISCHIO</b>	<b>Abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	verifica allineamento lavorazioni e quantità con le previsioni progettuali e disanima motivazione addotte a supporto della variante
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	RUP
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	100% varianti approvate

<b>RISCHIO</b>	<b>Disomogeneità delle valutazioni delle richieste</b>
Tipologia della misura	<b>formazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	verifica che le motivazioni presentate siano da ascrivere alla stazione appaltante
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	RUP
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	100% proroghe approvate ascrivibile a motivazioni legittime

## DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO - AREA TECNICA E AMBIENTE SUBAPPALTI

Area di rischio / macroprocesso: contratti pubblici

### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b>INIZIO LAVORI</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<b>FINE LAVORI</b>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiesta formalizzata dall'impresa appaltatrice</li> <li>• Verifica delle condizioni propedeutiche per l'autorizzazione al subappalto</li> <li>• Redazione del provvedimento di autorizzazione</li> <li>• Verifica in cantiere dell'esatto adempimento di quanto autorizzato</li> <li>• Rendicontazione dei subappalti in sede di contabilità finale</li> <li>• Verifiche regolarità contributive e retributive nonché della coerenza degli importi autorizzati in sede di affidamento e delle risultanze del conto finale</li> </ul>
<b>responsabilità</b>	RUP – Direttore dei Lavori
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Area Tecnica e Ambiente – TAU – Servizio Finanziario
<b>tempi</b>	I tempi sono definiti dalla normativa vigente in materia
<b>utilizzo di procedure</b>	Sistemi informatici per verifica dati di contratto e importi dichiarati

<b>informatizzate di supporto</b>	per subappalto
<b>interrelazioni con altri processi</b>	Processi di rendicontazione delle opere e tempistiche connesse all'utilizzo delle strutture realizzate

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
richiesta formalizzata dall'impresa appaltatrice;	---
verifica delle condizioni propedeutiche per l'autorizzazione al subappalto	disomogeneità controlli/assenza controlli
redazione del provvedimento di autorizzazione	non rispetto delle scadenze temporali
verifica in cantiere dell'esatto adempimento di quanto autorizzato;	assenza di controlli
rendicontazione dei subappalti in sede di contabilità finale	----
verifiche regolarità contributive e retributive nonché la coerenza degli importi autorizzati in sede di affidamento e le risultanze del conto finale;	non rispetto delle scadenze temporali

## **FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ**

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO contratti pubblici				
PROCESSO subappalti				
Indicatore di probabilità				
<b>1</b>	Discrezionalità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza			X
<b>2</b>	Coerenza operativa	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			X
<b>3</b>	Rilevanza degli interessi "esterni"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
<b>4</b>	Livello di opacità del processo	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
<b>5</b>	Presenza di "eventi sentinella"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
<b>6</b>	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili		X	
<b>7</b>	Segnalazioni, reclami	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
<b>8</b>	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>

	verifica			
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim	X		
	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>		X	BASSO

#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità dei controlli/assenza di controlli</b>
Tipologia della misura	<b>formazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	frequenza di corsi in materia
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	numero personale e ore di frequentazione corsi

<b>ISCHIO</b>	<b>non rispetto delle scadenze temporali</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	verifica del numero di istanze autorizzate tramite silenzio assenso
Tempi di attuazione	procedura programmata per verifica a fine anno
Responsabili dell'attuazione	Dirigente
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	quantità di autorizzazioni con il sistema del silenzio assenso

<b>RISCHIO</b>	<b>assenza di controlli</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	controllo delle misurazioni dei lavori eseguiti e regolarità nella computazione
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	RUP/Direttore lavori
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	100% casi in cui vi è congruità fra contabilità e importo autorizzato

<b>RISCHIO</b>	<b>non rispetto delle scadenze temporali</b>
Tipologia della misura	<b>Controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	tempestività nelle richieste dei documenti comprovanti le regolarità contributive e retributive
Tempi di attuazione	tempi da normativa
Responsabili dell'attuazione	RUP
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	quantità di contestazioni su tardive richieste di regolarità contributiva o retributiva da parte di imprese appaltatrici e/o subappaltatori

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO - AREA TECNICA E AMBIENTE**

**DEFINIZIONE BANDI E AFFIDAMENTO LAVORI**

**FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

origine del processo (input)	AFFIDAMENTO DI LAVORI A IMPRESE
<b>risultato atteso (output)</b>	<b>AGGIUDICAZIONE LAVORI</b>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione delle modalità di appalto in base alla soglia dei lavori</li> <li>• Consultazione mercato elettronico per individuazione imprese idonee per tipologia dei lavori (categoria di lavorazione in possesso dell'impresa)</li> <li>• Individuazione imprese da invitare tenuto conto della soglia lavori e del principio di rotazione</li> <li>• Trasmissione R.D.O.</li> <li>• Acquisizione offerta economica e documentazione indicata in R.D.O. nel rispetto delle prescrizioni di legge vigenti in materia</li> <li>• Verifica sussistenza e regolarità della documentazione indicata in R.D.O</li> <li>• Verifica offerte anormalmente basse (eventuale)</li> <li>• Individuazione migliore offerta</li> <li>• Aggiudicazione (provvisoria)</li> <li>• Acquisizione documentazione prescritta dalle leggi vigenti per verifica sussistenza dei requisiti dichiarati dall'impresa che ha formulato la migliore offerta</li> <li>• Aggiudicazione definitiva dell'appalto</li> </ul>
<b>responsabilità</b>	RUP / Capo Ufficio Tau/Capo Uffici Area Tecnica e Ambiente
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Servizio Finanziario
<b>tempi</b>	stabiliti dalle disposizioni vigenti in materia di appalti di lavori pubblici
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	tabella excel contenente ricognizione imprese invitate suddivise in base per categoria di lavori, mercato elettronico, data base gestione pratiche opere pubbliche
<b>interrelazioni con altri processi</b>	DUP/Programmazione lavori da eseguire nel triennio;

**FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
individuazione della modalità di appalto e individuazione delle imprese idonee per la tipologia di lavori da affidare;	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara
richiesta formulazione dell'offerta;	mancato rispetto scadenze temporali
individuazione del soggetto che ha fatto la migliore offerta	disomogeneità di valutazione nell'individuazione del contraente
verifica dei requisiti posseduti e dichiarati	disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati
aggiudicazione definitiva dell'appalto	--i

### **FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ**

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO <b>contratti pubblici</b>				
PROCESSO Definizione di bandi e affido lavori				
Indicatori di probabilità				
<b>1</b>	Discrezionalità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
<b>2</b>	Coerenza operativa	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			X
<b>3</b>	Rilevanza degli interessi "esterni"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
<b>4</b>	Livello di opacità del processo	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
<b>5</b>	Presenza di "eventi sentinella"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame		X	
<b>6</b>	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
<b>7</b>	Segnalazioni, reclami	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi			X
<b>8</b>	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
<b>9</b>	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>		X	

### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	<b>azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara</b>
Tipologia della misura	<b>definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	attività di formazione impeniata sul buon agire amm.vo; formazione sui requisiti richiesti dalla norma
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	annullamento di procedure per causa di requisiti richiesti non conformi alla norma

RISCHIO	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara
Tipologia della misura	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	tempestiva pubblicazione vari fasi della gara nei diversi canali telematici individuati su Amministrazione Trasparente
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	presenza di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione

RISCHIO	mancato rispetto delle scadenze temporali
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	verifica coerenza del tempo concesso per la formulazione dell'offerta con la complessità dell'appalto
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente e Capo Ufficio TAU
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	assenza di richieste da parte delle imprese invitate a prorogare i tempi per la formulazione dell'offerta

RISCHIO	disomogeneità di valutazione nell'individuazione della migliore offerta
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	documento che individua sussistenza o meno dell'anomalia dell'offerta
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente LL.PP.
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	mancanza di ricorsi fatti dopo laggiudicazione dei lavori da parte di imprese concorrenti

RISCHIO	disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	controllo delle dichiarazioni presentate in sede di gara dai concorrenti per i contratti il cui controllo non è di competenza provinciale
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Capo ufficio TAU e amministrativi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	problematiche riscontrate dopo laggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

## DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO - AREA TECNICA E AMBIENTE

### NOMINA COMMISSIONE DI GARA PER AGGIUDICAZIONE APPALTO

Area di rischio / macroprocesso: Incarichi e nomine

#### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

origine del processo (input)	INDIVIDUAZIONE DELL'OFFERTA AGGIUDICATARIA
risultato atteso (output)	SCELTA DEI NOMINATIVI PER LA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Identificazione delle imprese partecipanti alla gara</li> <li>Individuazione delle professionalità idonee a rivestire il ruolo membro di componente della commissione di gara possibilmente all'interno del personale dipendente</li> <li>Acquisizione dai componenti della commissione di autocertificazione in merito insussistenza situazioni di conflitto di interessi rispetto ai partecipanti di gara</li> <li>Provvedimento di nomina commissione di gara</li> <li>Pubblicazione provvedimento di nomina</li> <li>Predisposizione griglie di valutazione</li> <li>Aggiudicazione dell'appalto</li> </ul>
<b>responsabilità</b>	RUP / Capo Ufficio Tau
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	TAU
<b>tempi</b>	Non definiti
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Tabelle excel e Database per gestione pratiche opere pubbliche
<b>interrelazioni con altri processi</b>	Affidamento appalto

## FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
ricognizione imprese partecipanti alla gara e identificazione professionalità idonee a rivestire il ruolo di componente della commissione di gara	conflitto di interessi
individuazione delle figure che possono rivestire il ruolo membro della commissione di gara possibilmente in seno al personale dipendente	disomogeneità di valutazione durante la selezione
verifica di compatibilità con l'incarico da espletare	assenza di controlli
predisposizione dell'autodichiarazione	assenza di controlli

## **FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ**

	<b>AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO</b> contratti pubblici			
	PROCESSO Verifica che i componenti delle commissioni di gara			
	<b>Indicatore di probabilità</b>			
<b>1</b>	Discrezionalità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
<b>2</b>	Coerenza operativa	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			X
<b>3</b>	Rilevanza degli interessi "esterni"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo		X	
<b>4</b>	Livello di opacità del processo	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>

	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico “semplice” e/o “generalizzato”, gli eventuali rilievi da parte dell’organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di “eventi sentinella”	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall’autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell’Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame		X	
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività  desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili	ALTO	MEDIO	BASSO
7	Segnalazioni, reclami  pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi	ALTO	MEDIO	BASSO
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica  (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.	ALTO	MEDIO	BASSO
9	Capacità dell’Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità  (Dirigenti, PO) attraverso l’acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l’affidamento di interim	ALTO	MEDIO	BASSO
	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>		X	

#### FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	assenza di criteri di campionamento
Tipologia della misura	<b>formazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	verifica della completezza degli elenchi prodotti per la verifica della compatibilità
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell’attuazione	Dirigente e Capo ufficio TAU
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	casi anomali riscontrati

RISCHIO	disomogeneità di valutazione durante la selezione
Tipologia della misura	<b>rotazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	Scelta dei soggetti con rotazione e che hanno partecipato alle fasi precedenti o alla stesura del progetto
Tempi di attuazione	Già in attuazione
Responsabili dell’attuazione	Dirigente e capo ufficio area tecnica e ambiente e TAU
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Verifica attraverso la matrice del numero di inviti effettuati nei confronti delle diverse imprese dei omogeneità di trattamento

RISCHIO	non rispetto delle scadenze temporali
Tipologia della misura	<b>definizione e promozione dell’etica e di standard di comportamento</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	coerenza del tempo concesso per la formulazione dell’offerta con la complessità dell’appalto
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell’attuazione	Dirigente e Capo Ufficio TAU
Indicatori di misurazione	richieste da parte delle imprese invitate a prorogare i tempi per la

(risultato atteso)	formulazione dell'offerta
<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità di valutazione nell'individuazione del contraente</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	applicazione dei criteri previsti per legge e quando possibile applicazione dell'anomalia dell'offerta
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente e Capo ufficio TAU
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	ricorsi fatti dopo l'aggiudicazione dei lavori da parte di imprese concorrenti
<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	controllo delle dichiarazioni presentate in sede di gara per l'aggiudicatario
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Capo Ufficio Tau e amministrativi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	problematiche riscontrate dopo l'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto
<b>RISCHIO</b>	<b>assenza di controlli</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	controllo delle dichiarazioni presentate in sede di gara per l'aggiudicatario e dei requisiti posseduti nel momento di formulazione dell'offerta
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Capo ufficio Tau e amministrativi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	problematiche riscontrate dopo l'aggiudicazione definitiva

## DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO - AREA TECNICA E AMBIENTE

### CUSTODIA FORESTALE

Area di rischio / macroprocesso: governo del territorio

#### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Gestione del patrimonio boschivo</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<b>Collaudo del progetto di taglio</b>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/A ttività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza del territorio assegnato</li> <li>• Definizione del progetto di taglio</li> <li>• Assegnazione delle quantità di legnatico da lavorare</li> <li>• Collaudo del progetto di taglio;</li> </ul>
<b>responsabilità</b>	Dirigente – Capo Ufficio Area Tecnica e Ambiente – Referente custodi forestali
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Area Tecnica e Ambiente
<b>tempi</b>	Da attuare in corso d'anno

<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Fogli excel per il calcolo e programmi dedicati alla dendometria
<b>interrelazioni con altri processi</b>	Sistemi di assegnazione del legnatico e progetti di taglio forzoso

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
conoscenza del territorio assegnato	assenza di criteri di campionamento
definizione del progetto di taglio	disomogeneità delle valutazioni
assegnazione delle quantità di legnatico da lavorare	discrezionalità nell'intervenire
collaudo del progetto di taglio	assenza di controlli

## **FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ**

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO contratti pubblici		Indicatore di probabilità		
	PROCESSO valutazione delle offerte	ALTO	MEDIO	BASSO
<b>1</b>	Discrezionalità	X		
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza			
<b>2</b>	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
<b>3</b>	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
<b>4</b>	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza		X	
<b>5</b>	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame		X	
<b>6</b>	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili		X	
<b>7</b>	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi		X	
<b>8</b>	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
<b>9</b>	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>		MEDIO	

#### FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	assenza di criteri di campionamento
Tipologia della misura	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	analisi delle zone in riferimento ai dati riportati nei piani economici e relativa pubblicizzazione
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente, Capo Ufficio Area Tecnica, referente custodi forestali e stazione forestale provinciale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	coerenza delle assegnazioni di legnatico con le indicazioni dei piani economici

RISCHIO	disomogeneità delle valutazioni
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	predisposizione griglie standard e lavoro in coppia
Tempi di attuazione	da perfezionare in corso d'anno
Responsabili dell'attuazione	Dirigente, Capo Ufficio Area Tecnica, Referente custodi forestali e Stazione forestale provinciale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	coerenza fra i diversi progetti di taglio

RISCHIO	Discrezionalità nell'intervenire
Tipologia della misura	<b>rotazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	rotazione sulle diverse zone del personale di custodia
Tempi di attuazione	da perfezionare in corso d'anno
Responsabili dell'attuazione	Dirigente, Capo Ufficio Area Tecnica, Referente custodi forestali e Stazione forestale provinciale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	omogeneità di comportamento

RISCHIO	Assenza di controlli
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	verifica tra progetto di taglio ed esecuzione
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Custodi forestali
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	assenza di incongruenza tra progettazione ed esecuzione

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO - TEAM AMMINISTRATIVO UNICO

**OPERAZIONI PATRIMONIALI (ALIENAZIONI, ACQUISTI, PERMUTE, LOCAZIONI E CONCESSIONI)**

Area di rischio / macroprocesso: gestione del territorio

#### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

origine del processo (input)	Richiesta da parte del cittadino
risultato atteso (output)	Evasione richiesta
sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato <b>Fasi/Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica delle reali possibilità di vantaggio per la PA nell'attuare quanto richiesto</li> <li>• Predisposizione dei documenti di stima dell'operazione immobiliare</li> <li>• Controllo della documentazione necessaria per la stipula del contratto</li> <li>• Provvedimento autorizzatorio dell'operazione</li> </ul>

	immobiliare richiesta • Stipula dell'atto contrattuale
<b>responsabilità</b>	Dirigente/ RUP /Funzionario referente
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	TAU
<b>tempi</b>	-
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Sistemi di visura catastale e tavolare
<b>interrelazioni con altri processi</b>	-

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
verifica delle reale possibilità di vantaggio per la PA nell'attuare quanto richiesto	disomogeneità delle valutazioni
predisposizione dei documenti di stima dell'operazione immobiliare	disomogeneità delle valutazioni
controllo della documentazione necessaria per la stipula del contratto	assenza di controlli
stipula dell'atto contrattuale	----

## **FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ**

	AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO gestione del territorio			
	PROCESSO Individuazione dei criteri per lo svolgimento dei controlli			
	Indicatore di probabilità			
<b>1</b>	Discrezionalità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
<b>2</b>	Coerenza operativa	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			X
<b>3</b>	Rilevanza degli interessi "esterni"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
<b>4</b>	Livello di opacità del processo	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza		X	
<b>5</b>	Presenza di "eventi sentinella"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
<b>6</b>	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
<b>7</b>	Segnalazioni, reclami	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>

	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>		X	

#### FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	disomogeneità delle valutazioni
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	sopralluoghi, analisi del contesto e delle possibili esigenze future per la zona in questione
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente, funzionario redattore della stima peritale, funzionario amministrativo
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	coerenza delle valutazioni di situazioni comparabili

RISCHIO	assenza di controlli
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	verifica della documentazione prevista dalla normativa vigente
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente, funzionario amministrativo
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	conclusione dei contratti

#### **DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO - TEAM AMMINISTRATIVO UNICO**

#### **AFFIDO FORNITURE BENI E SERVIZI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA**

Area di rischio / macroprocesso: contratti pubblici

#### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

origine del processo (input)	Segnalazione di un'esigenza da parte della struttura di fornitura di beni/servizi
risultato atteso (output)	Individuazione operatore economico
sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato Fasi/Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmazione della procedura in base alle esigenze</li> <li>• Ricezione dalla Direzione competente per materia di una Richiesta di Attivazione Procedura di Acquisto con allegato progetto di fornitura e/o predisposizione per le materie attribuite alla DLLPP di un progetto di fornitura mediante compilazione del modello di Progetto caricato in Civilia</li> <li>• Individuazione della procedura da seguire in base alla soglia di valore dell'appalto e indicazione dei requisiti richiesti agli oo.ee.</li> <li>• Consultazione mercato elettronico per individuazione imprese idonee (abilitate per la specifica categoria merceologica iscritte al</li> </ul>

	<p>bando) e individuazione imprese da invitare tenuto conto del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuazione Ordine di Acquisto da catalogo o in alternativa trasmissione R.D.O. con conseguente acquisizione offerta economica e documentazione indicata in R.D.O. nel rispetto delle prescrizioni di legge vigenti in materia;</li> <li>• verifica sussistenza e regolarità della documentazione indicata in R.D.O/ Verifica offerte anormalmente basse (eventuale)</li> <li>• Individuazione migliore offerta e aggiudicazione (provvisoria)</li> <li>• Acquisizione documentazione prescritta per verifica sussistenza dei requisiti dichiarati dall'impresa che ha formulato la migliore offerta (con riferimento ai controlli non di competenza provinciale ai sensi dell'art. 19 bis della LP 2/2016)</li> <li>• Comunicazione dell'esito gara alla Direzione competente e aggiudicazione definitiva dell'appalto mediante adozione della determina di impegno da parte della Direzione competente per materia, che si occuperà delle conseguenti registrazioni in SICOPAT</li> </ul>
<b>responsabilità</b>	RUP / Capo Ufficio Tau
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Direzione Lavori Pubblici – TAU (e Direzioni competenti per l'approvvigionamento)
<b>tempi</b>	stabiliti dalle disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	tabella excel “cruscotto imprese” contenente ricognizione imprese invitate e affidatarie nelle procedure passate
<b>interrelazioni con altri processi</b>	-

## FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
Programmazione procedura in base alle esigenze	Intempestiva esecuzione della gara che può determinare la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza
Definizione del progetto di approvvigionamento/Richiesta attivazione Procedura di Acquisto con TAU	Artificiosa suddivisione degli approvvigionamenti
individuazione della modalità di appalto (individuazione requisiti di partecipazione)	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara
individuazione delle imprese da invitare	mancato rispetto del principio di rotazione con inviti frequenti ad uno o più oo.ee.
richiesta formulazione dell'offerta;	mancato rispetto scadenze temporali
individuazione del soggetto che ha fatto la migliore offerta	disomogeneità di valutazione nell'individuazione del contraente
verifica dei requisiti posseduti e dichiarati	disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati

## **FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ**

	AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO contratti pubblici	
	PROCESSO Definizione di bandi e affido servizi-forniture	
	Indicatore di probabilità	

<b>1</b>	Discrezionalità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
<b>2</b>	Coerenza operativa	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			X
<b>3</b>	Rilevanza degli interessi "esterni"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
<b>4</b>	Livello di opacità del processo	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
<b>5</b>	Presenza di "eventi sentinella"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame		X	
<b>6</b>	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
<b>7</b>	Segnalazioni, reclami	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi			X
<b>8</b>	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
<b>9</b>	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>			
		X		

#### FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

<b>RISCHIO</b>	<b>Intempestiva esecuzione della gara che può determinare la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	Programmazione annuale delle procedure
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente /Capo ufficio TAU
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Effettuazione SI/NO

<b>RISCHIO</b>	<b>Artificiosa suddivisione degli approvvigionamenti</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	Verifica della possibilità di accorpate le procedure di acquisto per i fabbisogni trasversali e predisposizione di progetti pluriennali
Tempi di attuazione	in atto

Responsabili dell'attuazione	Dirigente
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Effettuazione SI/NO

<b>RISCHIO</b>	<b>azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara</b>
Tipologia della misura	<b>definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	attività di formazione impiernata sul buon agire amm.vo; formazione sui requisiti richiesti dalla norma
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	annullamento di procedure per causa di requisiti richiesti non conformi alla norma

<b>RISCHIO</b>	Mancato rispetto del principio di rotazione con inviti frequenti ad uno o più oo.ee.
Tipologia della misura	<b>rotazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	Aggiornamento dell'elenco dei fornitori cui sono stati affidati appalti di servizi o forniture per assicurare il rispetto del principio di rotazione
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente servizio proponente
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Aggiornamento del documento "Cruscotto Imprese da invitare"/apposita sezione del documento Richiesta di Attivazione Procedura di Acquisto con TAU

<b>RISCHIO</b>	<b>azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara</b>
Tipologia della misura	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	tempestiva pubblicazione vari fasi della gara nei diversi canali telematici individuati su Amministrazione Trasparente (SICOPAT)
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente della struttura proponente
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	presenza di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione sui canali telematici

<b>RISCHIO</b>	<b>mancato rispetto delle scadenze temporali</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	verifica coerenza del tempo concesso per la formulazione dell'offerta con la complessità dell'appalto
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	numero di proroghe concesse ai tempi originari fissati per la formulazione delle offerte, a seguito di richieste motivate delle imprese invitate

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità di valutazione nell'individuazione della migliore offerta</b>
----------------	--

<b>Tipologia della misura</b>	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	documento che individua sussistenza o meno dell'anomalia dell'offerta
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	mancanza di ricorsi fatti dopo l'aggiudicazione da parte di imprese concorrenti

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	controllo delle dichiarazioni presentate in sede di gara dai concorrenti aggiudicatari per i contratti il cui controllo non è di competenza provinciale (art 19 bis LP 2/2016)
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Capo ufficio TAU e amministrativi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Documentazione comprovante l'effettuazione delle verifiche di competenza

## DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE / UFFICI FINANZIARI COMUNALI (PER QUANTO DI COMPETENZA)

---

### DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE - SERVIZIO FINANZIARIO LIQUIDAZIONE FATTURE PASSIVE E NOTE DI DEBITO

Area di rischio/macropasso: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

#### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Ricezione fattura/nota di debito</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	Corretta liquidazione della spesa e pagamento entro i termini di scadenza.
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi</b>	<p><b>Fasi/Attività</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Presa in carico lavorazione della fattura/nota di debito attraverso il gestionale di liquidazione fatture da parte dell'ufficio competente.</li> <li>2. Liquidazione tecnica: istruttoria da parte dell'ufficio competente ai fini della corretta liquidazione della spesa. In particolare devono essere verificati, entro i termini del Regolamento di contabilità, per la successiva fase di liquidazione contabile, i seguenti elementi: corretta fatturazione rispetto alla fornitura erogata, gestione dell'eventuale rifiuto o sospensione della fattura, verifica della regolarità contributiva e fiscale.</li> <li>3. Liquidazione contabile: di competenza del Servizio Finanziario controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sull'atto di liquidazione. Deve essere verificata la connessione dell'atto di liquidazione con il corrispondente atto di impegno di spesa da liquidare, la documentazione prodotta nonché la regolarità della</li> </ol>

	<p>fattura. Il Servizio Finanziario deve procedere alle verifiche ex art. 48-bis del DPR n. 602/73 prima di concludere la fase di liquidazione contabile.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>4. Ordinazione di pagamento: emissione del mandato di pagamento e controllo del mandato di pagamento.</li> <li>5. Trasmissione flussi mandati di pagamento al Tesoriere.</li> <li>6. Rilevazione degli indicatori di pagamento.</li> </ol>
<b>responsabilità</b>	<p>Fase/Attività 1: Direzione/ufficio competente  Fase/Attività 2: Direzione/ufficio competente  Fase/Attività 3: Servizio Finanziario  Fase/Attività 4: Servizio Finanziario  Fase/Attività 5: Servizio Finanziario  Fase/Attività 6: Servizio Finanziario</p>
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	<p>Direzioni e relativi uffici competenti alla presa in carico delle fatture/note di debito e liquidazione tecnica della spesa.  Servizio Finanziario per la fase della liquidazione contabile della spesa e pagamento.</p>
<b>tempi</b>	I tempi sono individuati dal Regolamento di contabilità e dalla normativa vigente.
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Le procedure sono informatizzate ed integrate con il sistema di rilevazione della contabilità. Il gestionale utilizzato è Sicr@Web di Maggioli spa.
<b>interrelazioni con altri processi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumenti di programmazione dell'Ente.</li> <li>• Implementazione e monitoraggio della PCC (Piattaforma Crediti Commerciali).</li> <li>• Rilevazione degli indicatori di pagamento.</li> </ul>

## FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
Presa in carico lavorazione fatture/note di debito	Elusione delle tempistiche finalizzate alla corretta gestione della liquidazione della spesa.
Liquidazione tecnica	Elusione delle regole della liquidazione in relazione ai tempi previsti dal Regolamento di contabilità ed in merito alla correttezza delle prestazioni eseguite, al fine di favorire/sfavorire soggetti esterni.
Liquidazione contabile	Elusione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo;</li> <li>• mancata verifica dei documenti;</li> </ul> anche al fine di favorire/sfavorire soggetti esterni.
Ordinazione di pagamento	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo ai fini dell'emissione del mandato di pagamento a fronte di una liquidazione non conforme al fine di favorire/sfavorire il creditore. Emissione di mandati di pagamento senza seguire l'ordine cronologico delle scadenze dei documenti di spesa.
Trasmissione flussi mandati di pagamento	Mancata verifica del buon esito del flusso di pagamento verso la Tesoreria con conseguente slittamento della valuta di pagamento.
Rilevazione indicatori tempi di pagamento	Mancato rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità degli indicatori di pagamento.

## **FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ**

	<b>AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO</b> Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			
	PROCESSO Liquidazione fatture passive e note di debito			
	<b>Indicatore di probabilità</b>			
<b>1</b>	Discrezionalità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza			X
<b>2</b>	Coerenza operativa	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			X
<b>3</b>	Rilevanza degli interessi "esterni"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo			X
<b>4</b>	Livello di opacità del processo	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
<b>5</b>	Presenza di "eventi sentinella"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
<b>6</b>	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
<b>7</b>	Segnalazioni, reclami	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi			X
<b>8</b>	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
<b>9</b>	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim			X
	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>			X

#### FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

<b>RISCHIO</b>	(Presa in carico lavorazione fatture/note di debito) Elusione delle tempistiche finalizzate alla corretta gestione della liquidazione della spesa.
Tipologia della misura	Controllo e Regolamentazione.
<b>Descrizione della misura:</b>	Rispetto delle misure organizzative finalizzate a garantire le tempistiche e la tempestività dei pagamenti.
Tempi di attuazione	In atto.

	Riferimenti: Regolamento di contabilità e disposizioni interne.
Responsabili dell'attuazione	Direzione competente alla liquidazione della spesa.
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Verifiche mediante campionamento

<b>RISCHIO</b>	(Liquidazione tecnica) Elusione delle regole della liquidazione in relazione ai tempi previsti dal Regolamento di contabilità ed in merito alla correttezza delle prestazioni eseguite, al fine di favorire/sfavorire soggetti esterni.
Tipologia della misura	Controllo e Regolamentazione.
<b>Descrizione della misura:</b>	Rispetto delle misure regolamentari e normative (art. 184 TUEL/principi contabili) finalizzate a garantire la corretta liquidazione tecnica e le tempistiche dei pagamenti.
Tempi di attuazione	In atto. Riferimenti: Regolamento di contabilità e disposizioni interne.
Responsabili dell'attuazione	Direzione competente alla liquidazione tecnica della spesa.
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Verifiche mediante campionamento.

<b>RISCHIO</b>	(Liquidazione contabile) Elusione: <ul style="list-style-type: none"><li>• delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo;</li><li>• mancata verifica dei documenti;</li></ul> anche al fine di favorire/sfavorire soggetti esterni.
Tipologia della misura	Controllo e Regolamentazione.
<b>Descrizione della misura:</b>	Rispetto delle misure regolamentari e normative (art. 184 TUEL/principi contabili) finalizzate a garantire la corretta liquidazione contabile e le tempistiche dei pagamenti.
Tempi di attuazione	In atto. Regolamento di contabilità e disposizioni interne.
Responsabili dell'attuazione	Servizio Finanziario
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Verifiche mediante campionamento

<b>RISCHIO</b>	(Ordinazione di pagamento) Elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo ai fini dell'emissione del mandato di pagamento a fronte di una liquidazione non conforme al fine di favorire/sfavorire il creditore. Emissione di mandati di pagamento senza seguire l'ordine cronologico delle scadenze dei documenti di spesa.
----------------	--

Tipologia della misura	Controllo e Regolamentazione.
<b>Descrizione della misura:</b>	Rispetto delle misure regolamentari e normative (art. 185 TUEL/principi contabili) finalizzate a garantire la corretta evasione dei pagamenti ed il rispetto dei relativi termini di pagamento.
Tempi di attuazione	In atto. Riferimenti: Regolamento di contabilità e disposizioni interne.
Responsabili dell'attuazione	Servizio Finanziario
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Verifiche mediante campionamento

<b>RISCHIO</b>	(Trasmissione flussi mandati di pagamento) Mancata verifica del buon esito del flusso di pagamento verso la Tesoreria con conseguente slittamento della valuta di pagamento.
Tipologia della misura	Controllo e Regolamentazione.
<b>Descrizione della misura:</b>	Verifica giornaliera dell'esito positivo della trasmissione dei flussi di pagamento trasmessi al Tesoriere attraverso il gestionale di contabilità.
Tempi di attuazione	In atto. Regolamento di contabilità, disposizioni interne, convenzione di tesoreria.
Responsabili dell'attuazione	Servizio Finanziario
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Verifica mediante campionamento

<b>RISCHIO</b>	(Rilevazione indicatori tempi di pagamento) Mancato rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità degli indicatori di pagamento.
Tipologia della misura	Trasparenza e pubblicità degli indicatori di pagamento
<b>Descrizione della misura:</b>	Pubblicazione degli indicatori di pagamento nell'apposita sezione sul sito istituzionale internet dell'Ente nel rispetto delle vigenti disposizioni normative.
Tempi di attuazione	D.Lgs. n. 33/2013 Indicatori trimestrali e annuali.
Responsabili dell'attuazione	Servizio Finanziario
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Numero degli indici di tempestività dei pagamenti pubblicati nella sezione del sito istituzionale dell'Ente entro i termini di legge.

## DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE - SERVIZIO FINANZIARIO

### CONCESSIONE ED EROGAZIONE CONTRIBUTI C/CAPITALE CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

Area di rischio/macropasso: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

## FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	Ricezione richiesta concessione contributi c/capitale
<b>risultato atteso (output)</b>	Corretta assegnazione, concessione ed erogazione dei contributi annuali al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari del Comune di Pergine Valsugana.
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi</b>	<p><b>Fasi/Attività</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione delle domande ai fini della concessione ed erogazione dei contributi annuali, relativamente alla parte investimenti, e riscontro della sussistenza dei requisiti di ammissibilità.</li> <li>• Verifica della documentazione a supporto della rendicontazione per l'effettivo impiego delle risorse ed il perseguimento delle finalità ed interventi prefissati.</li> <li>• Pubblicazione dati relativi agli atti di concessione di contributi.</li> <li>• Liquidazione ed erogazione contributi.</li> </ul>
<b>responsabilità</b>	Servizio Finanziario
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Direzioni Risorse Finanziarie – Servizio Finanziario
<b>tempi</b>	Termini previsti dal procedimento amministrativo
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Liquidazione e pagamento
<b>interrelazioni con altri processi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumenti di programmazione dell'Ente.</li> <li>• Processo di liquidazione e pagamento.</li> </ul>

## FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
Valutazione delle domande ai fini della concessione ed erogazione dei contributi annuali, relativamente alla parte investimenti, e riscontro della sussistenza dei requisiti di ammissibilità.	Mancata rilevazione dell'assenza di cause di conflitto di interesse del Referente incaricato all'espletamento del procedimento.
Verifica della documentazione a supporto della rendicontazione per l'effettivo impiego delle risorse ed il perseguimento delle finalità ed interventi prefissati.	Riconoscimento indebito di fondi rispetto alle finalità delle assegnazioni e alla copertura della spesa.
Pubblicazione dati relativi agli atti di concessione di contributi.	Mancata trasparenza e pubblicità.
Liquidazione ed erogazione contributi.	Nessun evento rischioso.

## **FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ**

<b>AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO</b>	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
<b>PROCESSO</b>	Concessione ed erogazione contributi c/capitale Corpo Vigili del Fuoco Volontari	
<b>Indicatore di probabilità</b>		

<b>1</b>	Discrezionalità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza			X
<b>2</b>	Coerenza operativa	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			X
<b>3</b>	Rilevanza degli interessi "esterni"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo			X
<b>4</b>	Livello di opacità del processo	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
<b>5</b>	Presenza di "eventi sentinella"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
<b>6</b>	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
<b>7</b>	Segnalazioni, reclami	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi			X
<b>8</b>	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
<b>9</b>	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim			X
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>				X

#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	Mancata rilevazione dell'assenza di cause di conflitto di interesse del referente incaricato dell'espletamento del procedimento.
Tipologia della misura	Controllo e Regolamentazione – Disciplina del conflitto di interessi
<b>Descrizione della misura:</b>	Acquisizione dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi
Tempi di attuazione	A decorrere dal verificarsi della prima istruttoria dell'anno 2022.
Responsabili dell'attuazione	Dirigente Direzione Risorse Finanziarie
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	n. dichiarazioni acquisite rispetto al n. delle richieste di contributi

<b>RISCHIO</b>	Riconoscimento indebito di fondi rispetto alle finalità delle assegnazioni e alla copertura della spesa
Tipologia della misura	Controllo
<b>Descrizione della misura:</b>	Acquisizione e verifica delle dichiarazioni in fase di istruttoria del procedimento.
Tempi di attuazione	A decorrere dal 2022
Responsabili dell'attuazione	Referente Direzione Risorse Finanziarie incaricato del procedimento
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	n. dichiarazioni acquisite rispetto al n. dei procedimenti in carico

<b>RISCHIO</b>	Mancata trasparenza e pubblicità
Tipologia della misura	Trasparenza
<b>Descrizione della misura:</b>	Pubblicazione provvedimenti di concessione dei contributi e obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari.
Tempi di attuazione	In atto.
Responsabili dell'attuazione	Servizio Finanziario
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Verifiche mediante campionamento

## DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE – UFFICIO TRIBUTI

### RIMBORSO DEI MAGGIORI VERSAMENTI IMIS RISPETTO AL DOVUTO ESEGUITI DAI CONTRIBUENTI

Area di rischio/macropasso: Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni

#### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Istanza di rimborso IMIS</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	Emissione provvedimento di rimborso
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<b>Fasi/Attività</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accoglimento dell'istanza presentata dal contribuente</li> <li>• Esame della completezza dell'istanza presentata (dati anagrafici, motivazioni, coordinate bancarie)</li> <li>• Controllo a mezzo gestionale JTrib del maggiore versamento rispetto al dovuto</li> <li>• Elaborazione del provvedimento di rimborso</li> <li>• Notifica a mezzo Posta con raccomandata a/r</li> <li>• Liquidazione dell'importo</li> </ul>
<b>responsabilità</b>	Ufficio Tributi
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	–
<b>tempi</b>	12 mesi
<b>utilizzo di procedure</b>	JTrib – Suite Maggioli

<b>informatizzate di supporto</b>	
<b>interrelazioni con altri processi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• cambio di residenza e cambio di abitazione</li> <li>• rilascio pratiche edilizie rilevanti ai fini del calcolo IMIS</li> </ul>

## FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
Accoglimento dell'istanza presentata dal contribuente	mancata registrazione nel Protocollo in arrivo
Esame della completezza dell'istanza presentata (motivazioni, coordinate bancarie)	disomogeneità dei comportamenti
Controllo a mezzo gestionale Jtrib del maggiore versamento rispetto al dovuto	disomogeneità dei comportamenti
Elaborazione del provvedimento di rimborso	mancato rispetto delle scadenze temporali
Notifica a mezzo Posta con raccomandata a/r	mancato notifica a contribuenti non residenti per insufficiente verifica dei dati anagrafici
Liquidazione dell'importo	mancato rispetto delle scadenze temporali

## FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

	<b>AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO</b> Rimborso dei maggiori versamenti IMIS rispetto al dovuto eseguiti dai contribuenti			
	<b>PROCESSO</b> Rimborso dei maggiori versamenti IMIS rispetto al dovuto eseguiti dai contribuenti			
	<b>Indicatore di probabilità</b>			
<b>1</b>	Discrezionalità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza			X
<b>2</b>	Coerenza operativa	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			X
<b>3</b>	Rilevanza degli interessi "esterni"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
<b>4</b>	Livello di opacità del processo	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
<b>5</b>	Presenza di "eventi sentinella"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
<b>6</b>	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
<b>7</b>	Segnalazioni, reclami	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X

<b>8</b>	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica  (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
<b>9</b>	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità  (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>			<b>X</b>

#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	<b>mancata registrazione nel Protocollo in arrivo</b>
Tipologia della misura	regolamentazione
<b>Descrizione della misura:</b>	definizione di regole per la registrazione a Protocollo dei documenti in arrivo
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Ufficio Protocollo
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	guida operativa protocollo

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità dei comportamenti</b>
Tipologia della misura	regolamentazione
<b>Descrizione della misura:</b>	check list per attività di controllo
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Capo Ufficio Tributi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	documento interno di prassi operativa

<b>RISCHIO</b>	<b>mancato rispetto delle scadenze temporali</b>
Tipologia della misura	regolamentazione
<b>Descrizione della misura:</b>	accoglimento/diniego dell'istanza entro i termini di regolamento
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Capo Ufficio Tributi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	regolamento di gestione dell'imposta

<b>RISCHIO</b>	<b>mancata notifica per i contribuenti non residenti</b>
Tipologia della misura	controllo
<b>Descrizione della misura:</b>	verifica dell'indirizzo dei contribuenti non residenti dichiarato all'Agenzia delle Entrate in occasione della presentazione della dichiarazione IRPEF
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Capo Ufficio Tributi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	disponibilità Portale SIATEL

#### **DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE – UFFICIO TRIBUTI**

#### **CONTROLLO REGOLARITÀ DEI VERSAMENTI IM.I.S. PER ANNO DI IMPOSTA**

Area di rischio/macropasso: Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni

#### **FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Estrazione dati da gestionale IMIS</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	Emissione provvedimento di accertamento
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato Fasi/Attività</b>	<p><b>Fasi/Attività</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Estrazione dal gestionale IMIS dei nominativi con omesso o parziale versamento rispetto al dovuto</li> <li>• Controllo per ogni singolo nominativo dell'effettiva irregolarità</li> <li>• Formulazione della motivazione per il recupero dell'imposta</li> <li>• Elaborazione del provvedimento di accertamento</li> <li>• Notifica a mezzo Posta con raccomandata a/r</li> <li>• Verifica del versamento</li> <li>• Attivazione della riscossione coattiva (eventuale)</li> </ul>
<b>responsabilità</b>	Ufficio Tributi
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	—
<b>tempi</b>	12 mesi
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	JTrib – Suite Maggioli
<b>interrelazioni con altri processi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- cambio di residenza e cambio di abitazione</li> <li>- rilascio pratiche edilizie rilevanti ai fini del calcolo IMIS</li> </ul>

## FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
Estrazione dal gestionale IMIS dei nominativi con versamento omesso o parziale rispetto al dovuto e creazione di un elenco di controllo	---
Controllo per ogni singolo nominativo dell'effettiva irregolarità	discrezionalità nell'intervenire disomogeneità dei comportamenti
Formulazione motivazione per recupero imposta	scarsa chiarezza della normativa
Elaborazione del provvedimento di accertamento	mancato rispetto delle scadenze temporali
Notifica a mezzo Posta con raccomandata a/r	mancata notifica a contribuenti non residenti per insufficiente verifica dei dati anagrafici
Verifica del versamento	---
Attivazione della riscossione coattiva (eventuale)	discrezionalità nell'intervenire mancato rispetto delle scadenze temporali

## FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

	<b>AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO</b> Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni	
	<b>PROCESSO</b> Controllo regolarità dei versamenti IM.I.S. per anno di imposta	
<b>Indicatore di probabilità</b>		
1	Discrezionalità	<b>ALTO</b> <b>MEDIO</b> <b>BASSO</b>

	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza			X
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			X
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim			X
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>				X

#### FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	discrezionalità nell'intervenire
Tipologia della misura	regolamentazione
<b>Descrizione della misura:</b>	tipizzazione delle motivazioni per lo scarto del nominativo dall'elenco di controllo
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Capo Ufficio Tributi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	documento interno di prassi operativa

RISCHIO	disomogeneità dei comportamenti
Tipologia della misura	regolamentazione
<b>Descrizione della misura:</b>	check list per attività di controllo
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Capo Ufficio Tributi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	documento interno di prassi operativa

<b>RISCHIO</b>	<b>scarsa chiarezza della normativa</b>
Tipologia della misura	semplificazione
<b>Descrizione della misura:</b>	utilizzo di motivazioni di facile comprensione in ordine all'emissione degli avvisi
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Capo Ufficio Tributi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	standardizzazione di formule scritte di motivazione per la traduzione delle risultanze contabili e dei dati contenuti nei quadri immobili dell'avviso di accertamento

<b>RISCHIO</b>	<b>mancato rispetto delle scadenze temporali</b>
Tipologia della misura	regolamentazione
<b>Descrizione della misura:</b>	controlli da effettuare entro i termini di prescrizione previsti dalla legge
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Capo Ufficio Tributi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	documento interno di prassi operativa che prevede l'elaborazione dell'avviso di accertamento per l'anno di imposta in prescrizione nel termine utile del 15/12, per la successiva consegna a Poste Italiane entro il 31/12 dell'anno per la notifica

<b>RISCHIO</b>	<b>mancata notifica per i contribuenti non residenti</b>
Tipologia della misura	controllo
<b>Descrizione della misura:</b>	verifica dell'indirizzo dei contribuenti non residenti dichiarato all'Agenzia delle Entrate In occasione della presentazione della dichiarazione IRPEF
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Capo Ufficio Tributi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	disponibilità Portale SIATEL

# CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE

---

**CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE - ISPETTORI**

**CONTROLLO AMBIENTALI ED EDILIZI**

Area di rischio/macropasso: Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni

**FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Iniziativa d'ufficio / iniziativa privata su segnalazioni /denunce</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<b>verbale di sopralluogo</b>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<p><b>Fasi/Attività</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• iniziativa d'ufficio conseguente a sopralluoghi consequenti a segnalazioni esterne di qualunque natura (non necessariamente inerenti la materia ambientale e/o edilizia)</li> <li>• accompagnamento del tecnico (del Comune o APPA) per accertamento congiunto</li> <li>• stesura di verbale di sopralluogo congiunto con Ufficio Tecnico</li> </ul>
<b>responsabilità</b>	Ispettore Marco Santoni
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Servizi tecnici dei comuni associati
<b>tempi</b>	-
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Servizio catasto provinciale. Archivi informatici presso Uffici Tecnici dei comuni associati
<b>interrelazioni con altri processi</b>	Concessione edilizie. Controlli fiscali su immobili.

## FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
segnalazione e/o denuncia penale di reati amministrativi	esercizio prolungato della responsabilità da parte di pochi soggetti
accompagnamento del tecnico per accertamento congiunto.	disomogeneità delle valutazioni
stesura di verbale di sopralluogo congiunto con Ufficio Tecnico	non rispetto delle scadenze temporali

## FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

	AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO : CONTROLLI,VERIFICHE,ISPEZIONI E SANZIONI			
	PROCESSO : CONTROLLI AMBIENTALI ED EDILIZI			
	Indicatore di probabilità			
<b>1</b>	Discrezionalità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza	X		
<b>2</b>	Coerenza operativa	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso	X		
<b>3</b>	Rilevanza degli interessi "esterni"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
<b>4</b>	Livello di opacità del processo	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza	X		

<b>5</b>	Presenza di "eventi sentinella"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame		X	
<b>6</b>	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
<b>7</b>	Segnalazioni, reclami	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi		X	
<b>8</b>	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
<b>9</b>	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>	X		

#### FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

<b>RISCHIO</b>	<b>esercizio prolungato della responsabilità da parte di pochi soggetti</b>
Tipologia della misura	<b>rotazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	Rotazione del personale
Tempi di attuazione	nel corso del triennio
Responsabili dell'attuazione	Comandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	numero di incarichi ruotati in un anno

<b>RISCHIO</b>	Disomogeneità delle valutazioni
Tipologia della misura	<b>misura di semplificazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	modulistica standard di concerto con gli uffici tecnici comunali
Tempi di attuazione	nel corso dell'anno
Responsabili dell'attuazione	Comandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	report di riscontro % controlli su n. pratiche evase

<b>RISCHIO</b>	Non rispetto delle scadenze temporali
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	monitoraggio dei tempi di realizzazione dei controlli
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	Comandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	report di riscontro % controlli su n. pratiche evase

**CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE - ISPETTORI**

**GESTIONE VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA**

Area di rischio / macroprocesso : Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni

## **FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

<b>origine del processo (input)</b>	Iniziativa d'ufficio.
<b>risultato atteso (output)</b>	sanzione amministrativa con possibili risvolti penali \ sanzioni accessorie\eventuale provvedimento di autotutela.
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato Fasi/Attività</b>	<b>Fasi/Attività</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rilevazione delle violazioni tramite strumentazione elettronica o rilevazione dell'infrazione da parte degli operatori</li> <li>• trasmissione report per compilazione verbali</li> <li>• trattazione e procedure degli eventuali ricorsi amministrativi.</li> </ul>
<b>responsabilità</b>	Ispettore Mattevi Angelo/ Ispettore Mauro Eccher
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	-
<b>tempi</b>	-
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Videosorveglianza comunale. Rilevatore di velocità elettronico-informatizzato. Archivi informatici presso MCTC e ACI. Software per gestione digitale delle violazioni al CdS,notifiche e relativi ricorsi.
<b>interrelazioni con altri processi</b>	procedimenti di fermo/sequestro amministrativo. ritiro documenti di circolazione e di guida.

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
rilevazione delle violazioni tramite strumentazione o rilevazione dell'infrazione da parte degli operatori	inadeguatezza di competenza del personale addetto ai processi
trasmissione report per compilazione verbali	errore materiali nella compilazione dei verbali o dei report da inviare ad Enti terzi
trattazione e procedure degli eventuali ricorsi amministrativi	mancanza di riscontro entro la decorrenza dei termini per scarsa responsabilizzazione interna

## **FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ**

	<b>AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO : CONTROLLI,VERIFICHE,ISPEZIONI E SANZIONI</b>				
	PROCESSO : GESTIONE VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA				
	<b>Indicatore di probabilità</b>				
<b>1</b>	Discrezionalità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>	
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X		
<b>2</b>	Coerenza operativa	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>	

	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
<b>3</b>	Rilevanza degli interessi "esterni"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
<b>4</b>	Livello di opacità del processo	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza		X	
<b>5</b>	Presenza di "eventi sentinella"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame	X		
<b>6</b>	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili		X	
<b>7</b>	Segnalazioni, reclami	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi		X	
<b>8</b>	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.	X		
<b>9</b>	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>			
	X			

#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	<b>inadeguatezza di competenza del personale addetto ai processi.</b>
Tipologia della misura	<b>formazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	partecipazione a corsi di aggiornamento sull'utilizzo delle apparecchiature informatiche per il rilevamento di violazioni al CdS.
Tempi di attuazione	periodica e costante nell'anno
Responsabili dell'attuazione	Vicecomandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	numero di ore di formazione a n. agenti in materia

<b>RISCHIO</b>	<b>mancanza di controlli o mancata attuazione degli stessi</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	controllo a posteriori della correttezza dell'azione amministrativa.
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Vicecomandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	report riscontro errori materiali

<b>RISCHIO</b>	<b>mancanza di riscontro entro la decorrenza dei</b>
----------------	--

	termini.
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	controllo a campione
Tempi di attuazione	in atto.
Responsabili dell'attuazione	Vicecomandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Report con esiti su rispetti tempi prescritti dalla legge .

**CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE – AREA DIREZIONALE  
(VICECOMANDANTE)**

**RILASCIO EX NOVO AUTORIZZAZIONI ZTL**

Area di rischio/macropasso: Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni

**FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

origine del processo (input)	Istanza di parte
risultato atteso (output)	Rilascio autorizzazione
sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato  Fasi/Attività	<b>Fasi/Attività</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisizione istanza su modulo predefinito (corredato della certificazione necessaria) e protocollazione della stessa</li> <li>• elaborazione autorizzazione: verifica sussistenza dei requisiti previsti</li> <li>• eventuale: integrazione istanza con documentazione mancante</li> <li>• rilascio autorizzazione</li> </ul>
<b>responsabilità</b>	Vicecomandante
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Ufficio Relazioni con il Pubblico
<b>tempi</b>	10 giorni
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Ines Cloud Trentino Mobilità Sicr@Web ricerche anagrafiche
<b>interrelazioni con altri processi</b>	-

**FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
acquisizione istanza	disomogeneità dei comportamenti
elaborazione autorizzazione	disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati
rilascio autorizzazione	violazione della privacy non rispetto delle scadenze temporali

**FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ**

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO : CONTROLLI,VERIFICHE,ISPEZIONI E
---

SANZIONI				
PROCESSO : AUTORIZZAZIONI ZTL E PARCHEGGI INVALIDI				
Indicatore di probabilità				
<b>1</b>	Discrezionalità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza			X
<b>2</b>	Coerenza operativa	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
<b>3</b>	Rilevanza degli interessi "esterni"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo		X	
<b>4</b>	Livello di opacità del processo	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
<b>5</b>	Presenza di "eventi sentinella"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
<b>6</b>	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili		X	
<b>7</b>	Segnalazioni, reclami	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi			X
<b>8</b>	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
<b>9</b>	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim			X
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>				X

#### FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità dei comportamenti</b>
Tipologia della misura	<b>formazione professionale</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	Formazione specifica per il personale operativo front-office
Tempi di attuazione	<i>Nel corso del triennio</i>
Responsabili dell'attuazione	Comandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Diminuzione delle richieste di integrazione dell'istanza

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati</b>
Tipologia della misura	<b>controlli</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	controlli a campione sulle pratiche evase
Tempi di attuazione	Entro il 31/12/2021
Responsabili dell'attuazione	Comandante

Indicatori di misurazione (risultato atteso)	assenza di errori in fase di istruttoria (report a fine anno)
--	---

RISCHIO	violazione della privacy
Tipologia della misura	<b>formazione professionale in materia</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	formazione del personale con focus particolare sul trattamento dei dati personali e su requisiti di accesso agli atti
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	Comandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	n. ore di formazione effettuate per operatore incaricato in corso d'anno

RISCHIO	non rispetto delle scadenze temporali
Tipologia della misura	controlli
<b>Descrizione della misura:</b>	Procedura informatizzata che garantisca un controllo dei tempi del procedimento
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Comandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	rispetto dei tempi garantiti (report a fine anno sulle pratiche evase)

## CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE - ISPETTORI

### GESTIONE DEGLI ACCERTAMENTI RELATIVI ALLA RESIDENZA

Area di rischio/macropasso: CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI

#### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

origine del processo (input)	iniziativa d'ufficio su richiesta ufficiale anagrafe e/o da enti esterni
risultato atteso (output)	verbale di accertamento anagrafico
sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato <b>Fasi/Attività</b>	<b>Fasi/Attività</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>controllo da parte dell'agente che si reca sul posto per verifiche</li> <li>eventuali controlli incrociati tramite archivi informatici</li> <li>stesura e compilazione verbale di accertamento (in parte precompilato) con i risultati del controllo effettuato</li> </ul>
responsabilità	Ispettore Marco Dellai
strutture organizzative coinvolte	Uffici anagrafe di ciascun comune in G.A.; Uffici di altri enti (Questura, Procura della Repubblica)
tempi	30 giorni
utilizzo di procedure informatizzate di supporto	Anagrafe tributaria. Elenchi informatici di altre forze di polizia.
interrelazioni con altri processi	procedimento attinenti le variazioni anagrafiche

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
controllo da parte dell'agente che si reca sul posto per verifiche	mancato rispetto delle scadenze temporali
eventuali controlli incrociati tramite archivi informatici	violazione della privacy
stesura e compilazione verbale di accertamento (in parte precompilato) con i risultati del controllo effettuato	disomogeneità delle valutazioni

## **FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ'**

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO : <b>CONTROLLI,VERIFICHE,ISPEZIONI E SANZIONI</b>				
PROCESSO : GESTIONE DEGLI ACCERTAMENTI RELATIVI ALLA RESIDENZA.				
Indicatore di probabilità				
<b>1</b>	Discrezionalità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
<b>2</b>	Coerenza operativa	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
<b>3</b>	Rilevanza degli interessi "esterni"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo			X
<b>4</b>	Livello di opacità del processo	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
<b>5</b>	Presenza di "eventi sentinella"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame		X	
<b>6</b>	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili		X	
<b>7</b>	Segnalazioni, reclami	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi		X	
<b>8</b>	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.		X	
<b>9</b>	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>		<b>X</b>	

#### FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	mancato rispetto delle scadenze temporali. <b>controllo</b>
Tipologia della misura	
<b>Descrizione della misura:</b>	monitoraggio dei tempi di evasione pratica
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Vicecomandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Report periodico sul totale delle pratiche

RISCHIO	violazione della privacy.
Tipologia della misura	<b>formazione per promozione dell'etica e di standard di comportamento</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	partecipazione a seminari del personale addetto
Tempi di attuazione	entro 31/12/2021
Responsabili dell'attuazione	Vicecomandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	numero ore formazione

RISCHIO	disomogeneità delle valutazioni.
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	monitoraggio verbali di accertamento residenza
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Vicecomandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	verbali redatti su modulistica ministeriale ampiamente motivati in ordine all'esito dell'accertamento (30% verbali oggetto di controllo)

#### CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE – ISPETTORI

##### CONTROLLO ANNONARI E COMMERCIALI

Area di rischio/macropasso: Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni

#### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	Iniziativa d'ufficio e segnalazioni di terze parti
<b>risultato atteso (output)</b>	Verbale di sopralluogo
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<b>Fasi/Attività</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• iniziativa d'ufficio e/o presentazione di segnalazione terze parti</li> <li>• sopralluogo</li> <li>• controlli periodici nei comuni convenzionati</li> <li>• realizzazione di tabelle riassuntive dei controlli effettuati dalla quale si evidenziano le anomalie riscontrate</li> <li>• rappresentazione schema di presenze/ assenze mercati settimanali dei comuni convenzionati</li> </ul>
<b>responsabilità</b>	Ispettore Marco Dellai
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Servizio Commercio dei comuni e Polizia Amministrativa della PAT
<b>tempi</b>	/

<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	/
<b>interrelazioni con altri processi</b>	contestazioni violazioni in materia di commercio

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
iniziativa d'ufficio e/o presentazione di segnalazione terze parti	discrezionalità nell'intervenire
sopralluogo	disomogeneità dei controlli
redazione modello di controllo in ordine rispetto normativa vigente in materia	insufficiente formazione dell'addetto al controllo
riscontro all'Ente segnalante o archiviazione	intempestivo o mancato riscontro

## **FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ**

	AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO _____ PROCESSO _____	Indicatore di probabilità		
		ALTO	MEDIO	BASSO
<b>1</b>	Discrezionalità  Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza			X
<b>2</b>	Coerenza operativa  Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso	ALTO	MEDIO	BASSO
<b>3</b>	Rilevanza degli interessi "esterni"  quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
<b>4</b>	Livello di opacità del processo  misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza	ALTO	MEDIO	BASSO
<b>5</b>	Presenza di "eventi sentinella"  per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame	ALTO	MEDIO	BASSO
<b>6</b>	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili  desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili	ALTO	MEDIO	BASSO
<b>7</b>	Segnalazioni, reclami  pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi	ALTO	MEDIO	BASSO
<b>8</b>	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica  (ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.	ALTO	MEDIO	BASSO
<b>9</b>	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità  (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim	ALTO	MEDIO	BASSO
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>			X	

#### FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	discrezionalità nell'intervenire
Tipologia della misura	<b>Regolamentazione e controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	predisposizione procedura da adottare in occasione dei controlli alle attività commerciali
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Comandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	rispetto regole della procedura (verifica a campione)

RISCHIO	disomogeneità dei controlli
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	creazione di modulistica da adottare in fase di accertamento
Tempi di attuazione	da assumere entro il triennio
Responsabili dell'attuazione	Comandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	adozione modulistica

RISCHIO	insufficiente formazione dell'addetto al controllo
Tipologia della misura	<b>formazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	iscrizione a corsi di formazione del personale addetto ai controlli
Tempi di attuazione	nel corso dell'anno 2021
Responsabili dell'attuazione	Comandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	n. di ore e giornate di formazione effettuate

RISCHIO	intempestivo o mancato riscontro
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	controllo 50% su totale pratiche evase
Tempi di attuazione	entro l'anno in corso
Responsabili dell'attuazione	Comandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	mancata segnalazione ritardi

#### **CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE - ISPETTORI**

#### **INFORTUNISTICA STRADALE**

Area di rischio/macropasso: Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni

#### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Iniziativa d'ufficio e segnalazioni di terze parti</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	Rilievo e sviluppo del sinistro stradale
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<b>Fasi/Attività</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Intervento sul luogo del sinistro stradale</li> <li>• Rilievo foto-planimetrico</li> <li>• Fonti di prova e testimonianze</li> <li>• Sviluppo logico deduttivo del sinistro</li> <li>• Sanzioni amm.ve da Cds/penali</li> </ul>

<b>responsabilità</b>	Isp. Marco SANTONI
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Commissariato del Governo- Procura della Repubblica
<b>tempi</b>	<i>In atto</i>
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Programma informatico
<b>interrelazioni con altri processi</b>	contestazioni violazioni a seguito della ricostruzione logico deduttiva del sinistro stradale

## FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
iniziativa d'ufficio e/o segnalazione terze parti	discrezionalità nel modo d'intervenire
Intervento sul posto	disomogeneità nell'attuazione del rilievo foto-planimetrico
Acquisizione fonti di prova e sviluppo sinistro stradale	Necessita formazione continua
Rilascio atti alle Agenzie assicurative per il risarcimento del danno	Discrezionalità nella tempistica

## FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

	AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO			
	PROCESSO _____			
	Indicatore di probabilità			
<b>1</b>	Discrezionalità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
<b>2</b>	Coerenza operativa	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
<b>3</b>	Rilevanza degli interessi "esterni"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo		X	
<b>4</b>	Livello di opacità del processo	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
<b>5</b>	Presenza di "eventi sentinella"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
<b>6</b>	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
<b>7</b>	Segnalazioni, reclami	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi			X
<b>8</b>	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X

<b>9</b>	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		<b>X</b>	
	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>			<b>X</b>

#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	<b>discrezionalità nell'intervenire</b>
Tipologia della misura	<b>Regolamentazione e controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	Formazione e indicazioni operative per il corretto rilievo dell'incidente stradale
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Comandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	rispetto regole della procedura (verifica a campione)

<b>RISCHIO</b>	<b>Disomogeneità nell'attuazione del rilievo foto-planimetrico</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	inserimento dei rilievi nel supporto informatico gestionale
Tempi di attuazione	In atto
Responsabili dell'attuazione	Ispettore Santoni Marco
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Verifica adempimenti

<b>RISCHIO</b>	<b>insufficiente formazione</b>
Tipologia della misura	<b>formazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	iscrizione a corsi di formazione del personale
Tempi di attuazione	nel corso dell'anno 2022
Responsabili dell'attuazione	Comandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	n. di ore e giornate di formazione effettuate

<b>RISCHIO</b>	<b>Discrezionalità nella tempistica</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	controllo 30% su totale pratiche evase
Tempi di attuazione	entro l'anno in corso
Responsabili dell'attuazione	Comandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	segnalazione ritardi